

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Revisione della DGR n. 1264 del 5 agosto 2025 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di modificare la DGR n. 1264 del 5 agosto 2025, sostituendo l'allegato "A" ("Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027") con l'allegato "A" del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 2 ottobre 2006, n. 14 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie”;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni generali relative al periodo di programmazione dei fondi 2021/27;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al FSE+;
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 e firmato il 19 luglio 2022, documento che rappresenta la cornice strategica di riferimento per la definizione dei Programmi 2021-2027;
- Decisione della Commissione europea C(2022) 7401 del 12/10/2022 che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione consiliare n. 42 dell'8 novembre 2022 che approva in via definitiva il programma FSE+ 2021/27;
- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16/06/2025;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 contenente la norma nazionale sull'ammissibilità della spesa;
- DGR n. 202 del 22/02/2023 di approvazione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 938 del 26/06/2023 contenente la prima revisione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 2036 del 28/12/2023 contenente la seconda revisione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 contenente la terza revisione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 1264 del 05/08/2025 contenente la quarta revisione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 506 del 11/05/2026 – Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione “Programma Regionale FSE+ 2021/27 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 101 del 5 agosto 2025. Proposta di revisione ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Reg (UE) 2021/1060”.
- Parere n. 18/26 della II^a Commissione assembleare permanente (“Sviluppo Economico, formazione professionale e lavoro, affari europei e internazionali, settore primario”) del consiglio Regionale delle Marche;
- Decisione C(2026) 4896 del 07/07/2026 che approva la seconda revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche, approvato il 12 ottobre 2022 dalla Commissione europea, declina una strategia di intervento in materia di istruzione e formazione professionale, politiche attive del lavoro e inclusione sociale da attuare entro il 31/12/2029.

Considerata l'ampiezza del periodo di riferimento, gli strumenti previsti nel programma per attuare la strategia delineata sono molteplici e sostanzialmente coincidenti con le diverse tipologie di intervento ammissibili nell'ambito degli Obiettivi specifici della programmazione FSE+ che la Regione ha selezionato per definire il proprio programma.

A partire dall'universo degli interventi possibili, l'Autorità di Gestione, insieme alle strutture regionali che, per competenza, sono materialmente responsabili dell'attuazione delle diverse linee di policy, ha individuato gli interventi effettivamente da implementare e ha definito le regole da seguire per la loro attuazione.

Le schede intervento (che individuano i possibili beneficiari, i target da raggiungere, ecc.) e le regole che disciplinano l'utilizzo delle risorse FSE+ sono state tutte inserite nel Documento attuativo del PR FSE+, approvato con DGR n. 202 del 22/2/2023 e successivamente modificato con le DGR n. 938 del 26/06/2023, n. 2036 del 28/12/2023, n. 1625 del 28/10/2024 e n. 1264 del 5/08/2025.

Si ricorda che già la DGR n. 202 del 2023 prevedeva che il Documento attuativo potesse essere modificato, in itinere, a causa dell'eventuale introduzione di nuove linee di intervento o di nuove opzioni di costo semplificato o della definizione di nuove procedure di selezione o schemi di avviso.

In particolare, la revisione del 2025 si è resa necessaria a causa della riprogrammazione del PR FSE+ 2021/27, proposta dall'AdG in esito al riesame intermedio di cui all'art. 18 del Regolamento generale e approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025.

L'attuale revisione, invece, tiene conto di un'ulteriore riprogrammazione del PR, appena approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 4896 del 07/07/2026. Si precisa, al riguardo, che la suddetta riprogrammazione è stata soprattutto dettata dalla necessità di incrementare le risorse destinate ad alcune tipologie di intervento, finora cofinanziate anche dal PNRR, che non potranno più beneficiare delle risorse del Piano nazionale a causa dell'imminente chiusura dello stesso (come nel caso degli ITS), ma è dovuta anche alla scelta, operata dalla nuova Giunta, di attivare linee di intervento precedentemente non previste (aiuti alle assunzioni, anche di soggetti altamente qualificati; servizi di continuità educativa in funzione di conciliazione; voucher sport inclusivo); nonché alla necessità di rifinanziare alcune azioni (summer camp; "botteghe scuola"; dottorati innovativi).

In considerazione di quanto sopra, la sezione del Documento attuativo contenente le "schede



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

intervento” è stata modificata inserendo nuove schede e aggiornando quelle relative alle azioni la cui dotazione finanziaria è stata incrementata o ridotta (al fine di consentire il finanziamento di nuove azioni).

Rispetto all'ultimo Documento attuativo approvato (la DGR n. 1264/2025), è stato inoltre modificato il capitolo relativo al piano finanziario del PR che declina anche l'ammontare di risorse complessivamente disponibile per le diverse strutture regionali coinvolte nella gestione del PR FSE+.

Infine, è stato aggiornato il capitolo 6, dedicato alle Opzioni di costo semplificato utilizzate in fase attuativa. In questo caso, le modifiche riguardano: l'aggiornamento dei costi standard utilizzati per il finanziamento delle attività formative e l'introduzione di due paragrafi in cui viene descritta la metodologia utilizzata per l'individuazione delle somme forfetarie da utilizzare, rispettivamente, per l'intervento 2.1 del progetto “Multileva” e per l'erogazione di aiuti all'assunzione.

Esito dell'istruttoria

Si propone dunque di adottare il “Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027” di cui all'allegato “A”.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il responsabile del procedimento

Andrea Pellei

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il dirigente della Direzione

Andrea Pellei

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA,
UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il direttore del Dipartimento
Maria Di Bonaventura

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Documento attuativo

PR FSE+ 2021/27

Luglio 2026

Sommario

.....	0
1. PREMESSA.....	3
2. COMPITI DELLE STRUTTURE ATTUATIVE	4
3. SCHEDE INTERVENTO	9
ASSE OCCUPAZIONE	11
OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale.....	11
OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro.....	23
OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	28
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE.....	33
OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato.....	33
OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.....	40
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	41
OS 4.h – Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.....	41
OS 4.k. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	47
ASSE GIOVANI	50

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale.....	50
OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	52
ASSE ASSISTENZA TECNICA.....	58
4. CRITERI DI SELEZIONE.....	58
4.1 Procedura multicriterio per la selezione dei progetti	58
4.2 Esempi di possibili griglie per la selezione dei progetti.....	61
4.2 Modalità di assegnazione dei punteggi	63
5.PIANO FINANZIARIO E SOGLIE DI DISIMPEGNO	69
6. OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE.....	75
6.1 Costi standard per le attività formative	75
6.2 Staff + 40% - Art. 56 RDC	80
6.3 Staff + 15% – art. 54 RDC.....	85
6.4 Contributo a somma forfettaria per il sostegno alla creazione di impresa.....	86
6.5 Somma forfettaria da erogare ai Comuni per i bambini 0-3 a “retta nulla”	88
6.6 Voucher di cura.....	89
6.7 Voucher formativi.....	90
6.8 Somma forfettaria per compenso attività di tutoraggio dei maestri artigiani.....	90
6.9 Somma forfettaria pc.....	91
6.10 Somma forfettaria per i dottorandi.....	93
6.11 Somma forfettaria strutture residenziali sociosanitarie convenzionate e sociali autorizzate	94
6.12 Aiuti alle assunzioni	94
7. SCHEMA DI AVVISO	96
DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'INTERVENTO.....	104

1. PREMESSA

La programmazione FSE+ 2021/27 è disciplinata dal Regolamento contenente le disposizioni comuni (Reg. UE 2021/1060, RdC) e dal Regolamento FSE+ (Reg. UE 2021/1057). Tiene inoltre conto della normativa nazionale relativa all'ammissibilità della spesa (DPR n. 66 del 10/03/2025) e di quanto previsto dalla DGR n. 802/2012 e s.m.i., nonché dalla DGR n. 19/2020 e s.m.i., le cui disposizioni – ove pertinenti e coerenti con la nuova programmazione – si intendono automaticamente riferite anche al PR FSE+ 2021/27. Fanno eccezione la norma che obbliga alla tenuta di una contabilità separata nel caso di interventi finanziati a costi standard, che è da intendersi abrogata, e la disciplina delle decurtazioni corrispondenti al mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, per i quali occorre fare riferimento a quanto stabilito dall'art. 50.3 del RDC e al paragrafo 2.16.c del presente Documento attuativo.

Per la Regione Marche, le risorse disponibili sul PR FSE+ ammontano a 296.126.142,00 euro cui si aggiungono le risorse del Fondo di rotazione per l'Accordo di Coesione, la cui dotazione è pari a 49.972.075,00 euro.

Le risorse del PR FSE+ sono utilizzate, oltre che per le attività di Assistenza Tecnica, per la realizzazione di interventi che si distribuiscono su quattro Assi (Occupazione, Istruzione e Formazione, Inclusione Sociale, Giovani).

Gli interventi da implementare sono programmati e gestiti dalle strutture regionali competenti per materia e dall'Ente regionale per il Diritto allo Studio, organismo intermedio della programmazione FSE+ regionale, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate, della normativa che disciplina le diverse tipologie di intervento e di quella che invece regola le diverse procedure di selezione dei beneficiari, nonché delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione (AdG) che è responsabile della corretta gestione delle risorse disponibili.

Il documento che segue è riferito al solo PR FSE+, così come revisionato nel 2026 e approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 4896 del 7 luglio 2026, e riporta:

- le disposizioni di carattere generale cui le strutture regionali e l'ERDIS dovranno attenersi per garantire la corretta gestione del programma (capitolo 2);
- le "schede intervento" (capitolo 3) che esplicitano, per ciascuna delle misure programmate e nel rispetto di quanto stabilito nel PR approvato dalla Commissione europea: la natura degli interventi, l'ammontare delle risorse disponibili, indicazioni in merito alle procedure attuative da utilizzare e i target fisici da raggiungere;
- i criteri di selezione da utilizzare per individuare i progetti da ammettere a finanziamento (capitolo 4);
- le soglie di disimpegno fissate per ciascuna struttura, calcolate pro-quota tenendo conto dell'ammontare di risorse del PR FSE+ di loro competenza (capitolo 5);
- le opzioni di costo semplificate previste per l'implementazione degli interventi programmati (capitolo 6);
- uno schema di avviso che è stato predisposto al fine di standardizzare e velocizzare la definizione della documentazione attuativa del programma.

2. COMPITI DELLE STRUTTURE ATTUATIVE

L'AdG si riserva di individuare in itinere eventuali altri organismi pubblici o privati da coinvolgere nell'attuazione degli interventi programmati.

Ad oggi, è previsto il coinvolgimento nella programmazione e nella gestione delle risorse FSE+ delle strutture attuative (SA) e dell'Organismo intermedio di seguito indicati:

- il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione, Formazione;
- il Settore "Formazione, Servizi per l'impiego e aree di crisi" (d'ora in avanti, Settore Formazione);
- la Direzione "Politiche Sociali", il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, il Settore Contrasto al Disagio;
- il Settore "Istruzione, innovazione sociale e sport" (d'ora in avanti, Settore Istruzione);
- l'Ente regionale per il Diritto allo Studio – ERDIS.

Le strutture e gli OI cui è affidata la gestione di risorse del PR FSE+ devono:

1. trasmettere all'AdG informazioni relative agli interventi previsti nei successivi 12 mesi. Con riferimento a ciascuno di essi, le singole strutture attuative devono comunicare:
 - a) l'area geografica interessata;
 - b) l'obiettivo specifico di riferimento;
 - c) la tipologia di richiedenti ammissibili;
 - d) l'importo dello stanziamento previsto;
 - e) la data presunta di apertura e chiusura dell'avviso.

La trasmissione delle informazioni richiamate è obbligatoria ai sensi dell'art. 49 del RdC che prevede, a carico dell'AdG, la pubblicazione sul sito di un calendario degli "inviti a presentare proposte" da aggiornare almeno 3 volte l'anno. Pertanto, al fine di sistematizzare l'attività, si dispone che le comunicazioni delle strutture debbano avvenire entro **il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre di ogni anno**. Si sottolinea che la disposizione regolamentare in questione impone un'attenta programmazione degli interventi da implementare in corso d'anno. Nel caso gli interventi non siano stati pubblicati nel calendario, non verrà rilasciato il parere di conformità dell'AdG, indispensabile per il successivo utilizzo delle risorse FSE+;

2. predisporre la documentazione attuativa degli interventi di loro competenza nel rispetto della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma;
3. trasmettere all'AdG, per l'acquisizione del parere di conformità sugli avvisi e i bandi da emanare, le informazioni riportate nel box 1. Si sottolinea che, nel caso l'attivazione degli interventi ne preveda l'adozione, le stesse informazioni andranno trasmesse prima di predisporre eventuali delibere di Giunta. Si sottolinea, inoltre, che il parere di conformità dell'AdG sui singoli atti di programmazione verrà rilasciato tenendo esclusivamente conto dell'ammissibilità dell'intervento al cofinanziamento del FSE+. **La rispondenza degli atti predisposti dalle strutture attuative e dall'ERDIS alla normativa di riferimento rimane esclusiva responsabilità delle stesse strutture.**

Box 1 – Scheda informativa da presentare per il rilascio del parere di conformità da parte dell'AdG

Denominazione intervento:

Inserimento dell'avviso nell'elenco degli interventi pubblicato sul sito: *(specificare se sì o no)*

Obiettivo specifico:

Risorse stanziare per l'intervento:
 Risorse di competenza della struttura attuativa proponente nell'ambito dello stesso Obiettivo specifico (totali e non ancora impegnate):
 Procedura di selezione: (avviso, assegnazione diretta, gara)
 Griglia prevista per la selezione dei progetti:
 Procedura: (segnalare se just in time, sportello, avviso pluriennale, ecc.)
 Beneficiari:
 Opzioni di costo semplificato previste:

4. gestire le risorse di loro competenza conformemente al principio di sana gestione finanziaria;
5. occuparsi della ricezione e gestione delle domande di rimborso dei beneficiari e della predisposizione delle relative liquidazioni effettuando le verifiche amministrative indispensabili allo scopo;
6. garantire che le operazioni selezionate per il sostegno del FSE+ non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o avrebbe dovuto essere stata oggetto di una procedura di recupero;
7. garantire la raccolta delle informazioni necessarie per la quantificazione degli indicatori di monitoraggio e il loro inserimento nel sistema informativo FSE, nominando un "responsabile monitoraggio" al proprio interno. Nel caso gli interventi vengano gestiti attraverso altri sistemi informativi, nelle more della completa implementazione dell'interoperabilità dei sistemi, le strutture responsabili degli interventi dovranno curare il caricamento dei dati in Siform2;
8. indicare, per i singoli progetti ammessi a finanziamento, la o le "tematiche FSE+" e i "campi di intervento di riferimento". L'associazione dei progetti alle tematiche e ai campi di intervento di riferimento va fatta in sede di selezione dei progetti ed è quindi compito delle commissioni di valutazione e/o dei funzionari/dirigenti cui compete l'ammissibilità a finanziamento nel caso di avvisi just in time (cfr. box 1). Si precisa che nelle schede intervento del presente documento è indicato un campo di intervento. Non sempre, tuttavia, lo stesso può essere correttamente associato a tutti i progetti che saranno finanziati a valere sullo stesso avviso. Le strutture attuative sono pertanto tenute ad associare una o più tematiche secondarie e un campo intervento ai singoli progetti.

Box 2 – Tematiche secondarie FSE+

Codici	Tematiche secondarie FSE+
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
05	Non discriminazione
06	Lotta contro la povertà infantile
07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali
08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile
09	Non applicabile
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Box 3 – Campi di intervento OP 4 (Un'Europa più sociale)

Codici	Campi di intervento
121	Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia
122	Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
123	Infrastrutture per l'istruzione terziaria
124	Infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento per gli adulti
125	Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale
126	Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)
127	Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità
128	Infrastrutture per la sanità
129	Attrezzature sanitarie
130	Beni mobili per la salute
131	Digitalizzazione delle cure sanitarie
132	Finanziamento del capitale circolante delle PMI sottoforma di sovvenzioni per far fronte a situazioni di emergenza
133	Infrastrutture di accoglienza temporanea per migranti, rifugiati e persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale
134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
135	Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
138	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
139	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro
141	Sostegno alla mobilità dei lavoratori
142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro
143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
144	Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
145	Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
147	Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
148	Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società
153	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Codici	Campi di intervento
154	Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati come i rom all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale
155	Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom
156	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione
157	Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
159	Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
160	Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
161	Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza di lunga durata (infrastrutture escluse)
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale
163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
164	Misure volte a contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale agli indigenti, con misure di accompagnamento

9. garantire, anche attraverso il proprio “responsabile monitoraggio”, il caricamento nel sistema informativo di tutti gli atti relativi ai singoli progetti nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica Siform2 o di quanto richiesto dall'AdG. Si ricorda che nel sistema informativo va obbligatoriamente inserita tutta la documentazione attuativa dei singoli interventi (eventuale DGR che approva le relative linee guida, avviso, decreti di impegno e liquidazione, mandati di pagamento ed eventuali altri documenti);
10. raccogliere e trasmettere all'AdG le informazioni utili alla valutazione e alla sorveglianza del Programma, nonché quelle indispensabili per la certificazione della spesa, per l'organizzazione dei CdS e per la redazione di note informative destinate alla Giunta e al Consiglio regionale, all'AdA, ai Ministeri competenti, alla Commissione europea, ecc.;
11. applicare le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
12. assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, provvedendo anche alla pubblicazione sul BURM e sul sito FSE+ degli avvisi emanati;
13. rispondere dell'eventuale mancato raggiungimento delle soglie di disimpegno fissate dall'AdG per ciascuna struttura, nonché dell'eventuale mancato raggiungimento dei target fisici e finanziari di propria competenza (cfr. infra);
14. raccogliere e trasferire all'AdG eventuali reclami loro inoltrati dai beneficiari o dai partecipanti agli interventi;
15. concordare preventivamente con l'AdG le eventuali controdeduzioni ai controlli effettuati da organismi terzi (AdA, Ministero, Commissione europea, ecc.);
16. inserire sempre negli avvisi di propria competenza:

- a) un'informativa con la quale si comunica ai beneficiari che i loro nominativi saranno pubblicati sul sito della Regione;
- b) l'obbligo a carico dei beneficiari di produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;
- c) l'obbligo, a carico dei beneficiari, di rispettare le disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità ricordando che, nel caso le stesse disposizioni non fossero rispettate, **il finanziamento concesso sarà decurtato del 3%** (tale decurtazione sarà applicata dalla struttura attuativa di riferimento);
- d) informative per i beneficiari in merito alle condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito delle stesse operazioni, il relativo piano finanziario, il termine per l'esecuzione e il periodo temporale per il quale sono obbligati a conservare la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto (se a costi reali) o quella attestante gli elementi su cui si basa il finanziamento del progetto (se a costi standard);
- e) un'informativa sul conflitto di interessi e sui controlli che possono essere messi in atto al fine di evitarlo.

Si precisa che il rispetto delle condizioni di cui sopra è vincolante per l'utilizzo delle risorse FSE+ e che nel caso vengano riscontrate delle irregolarità, la possibilità di impegnare ulteriori risorse è subordinata al preventivo e pieno superamento delle stesse irregolarità.

3. SCHEDE INTERVENTO

Le schede intervento disciplinano l'attuazione delle azioni ammissibili a finanziamento nell'ambito dei singoli Obiettivi specifici (OS) in cui si articola la programmazione FSE+ regionale.

Gli interventi oggetto delle schede che seguono sono stati individuati tenendo conto delle policy ammissibili al cofinanziamento dell'FSE+, delle esigenze espresse dalle strutture attuative e delle risultanze del confronto con il partenariato socio-economico, ma potrebbero dover essere modificati o integrati in itinere per far fronte a esigenze o criticità non previste in questa fase.

Al fine di garantire la necessaria flessibilità programmatica e gestionale alle strutture attuative salvaguardando, contestualmente, la possibilità di coordinare efficacemente l'attuazione del Programma, è pertanto prevista la possibilità di modificare le schede.

La suddetta modifica, tuttavia, va effettuata nel rispetto della procedura che segue:

1. ciascuna struttura attuativa può modificare l'ammontare di risorse destinato ai singoli interventi. Modifiche in aumento saranno però possibili solo a condizione di una contestuale riduzione delle risorse previste su un'altra tipologia di intervento, di competenza della stessa struttura, all'interno dello stesso OS. Modifiche in riduzione, che potrebbero essere proposte una volta constatata l'effettiva impossibilità di assorbire tutte le risorse stanziare su uno o più interventi, vanno comunicate all'AdG che provvederà ad allocare su altri interventi le risorse in eccesso;
2. nel caso di modifiche in aumento delle risorse da destinare a specifiche tipologie di intervento, le strutture proponenti devono trasmettere all'AdG nuove schede intervento (quelle relative agli interventi la cui dotazione viene incrementata e quelle relative agli interventi la cui dotazione viene contestualmente ridotta);
3. possono essere inserite nuove schede intervento, ma solo a condizione che gli interventi proposti siano ammissibili al cofinanziamento del FSE+ e a condizione che la struttura proponente disponga di risorse da destinare alla nuova linea di azione, nell'ambito dell'OS implicato;
4. nel caso di cui al punto 3, le strutture proponenti dovranno presentare la nuova scheda intervento (replicando tutti i contenuti delle schede intervento riportate nel presente documento attuativo) e la o le schede intervento sulle quali si prevede una riduzione delle risorse stanziare per consentire il finanziamento della nuova linea di azione;
5. l'AdG, verificata la fattibilità delle modifiche richieste tenendo conto della tipologia di interventi proposti, dell'effettiva possibilità che le strutture proponenti modifichino l'allocazione delle risorse anche alla luce degli impegni già assunti, dell'impatto delle modifiche proposte sulla possibilità di raggiungere i target fisici e finanziari previsti, ecc., provvede ad aggiornare il documento attuativo del PR FSE+ 2021/27.

La possibilità di spostare risorse tra OS differenti è sempre esclusa.

Si ribadisce che le schede intervento che seguono fanno riferimento alle risorse rese disponibili sul PR FSE+ Marche a seguito della revisione dello stesso, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 4896 del 7 luglio 2026.

Si precisa anche che, con la revisione del programma, alcuni interventi precedentemente programmati sono stati "soppressi" e che su altri è stata operata una modifica della dotazione prevista. Nei casi in cui la suddetta modifica ha portato a ridurre la dotazione prevista per gli interventi fino all'importo delle sole risorse già impegnate, gli interventi figurano come "interventi sospesi". Sia sugli "interventi soppressi" che su quelli "sospesi" non è ammessa la possibilità di ulteriori impegni di spesa a meno che

le strutture attuative non indichino all'AdG gli interventi (di loro competenza e nell'ambito dello stesso OS) da cui recuperare le risorse necessarie seguendo, allo scopo, la procedura già descritta sopra.

Al fine di tenere traccia degli interventi attivati durante tutta la programmazione e allineare il Documento attuativo al monitoraggio, nelle schede che seguono, sono comunque ricomprese anche quelle relative agli interventi "sospesi". Gli interventi "soppressi", viceversa, sono semplicemente elencati, ma non descritti.

ASSE OCCUPAZIONE

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

Codici dei possibili campi di intervento
134 – Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
137 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
142 - Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro
145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
156 – Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

Scheda OS 4.a (1) Interventi formativi – campo di intervento 134

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	2.133.831,32
Azioni ammissibili	Interventi formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di disoccupati.
OCS	COA di riferimento (cfr. capitolo 6)
Indicazioni attuative	Qualora gli interventi siano rivolti a target particolarmente difficili da raggiungere (disoccupati adulti di lunga durata o altro), è possibile prevedere un'indennità di partecipazione per ciascun partecipante. L'indennità di partecipazione è fissata in 3 euro per ogni ora di formazione (comprese le eventuali ore di stage e di esame, ma escluse le ore di FAD) e sarà erogata ai soli partecipanti aventi diritto.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. La verifica della condizione di disoccupazione, a carico dell'ente gestore e della struttura regionale che emana l'avviso, va fatta controllando che gli allievi siano iscritti al Centro per l'Impiego di riferimento e abbiano rilasciato una DID o non risultino occupati.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di corsi prevalentemente o esclusivamente rivolti a giovani, donne o immigrati, nonché nel caso di corsi destinati ad incrementare le competenze digitali degli allievi, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	300

Scheda OS 4.a (2) IFTS – campo di intervento 134

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	5.519.130,72
Azioni ammissibili	IFTS
OCS	COA di riferimento (cfr. capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' prevista l'emanazione di avvisi pluriennali. Qualora gli interventi siano rivolti a target particolarmente difficili da raggiungere (ad esempio, allievi a basso reddito Isee o altro), è possibile prevedere un'indennità di partecipazione. L'indennità di partecipazione è fissata in 3 euro per ogni ora di formazione (comprese le eventuali ore di stage e di esame, ma escluse le ore di FAD) da erogare ai soli partecipanti aventi diritto. E' indispensabile che ogni avviso preveda anche uno stanziamento di risorse a valere sull'OS 4.g per le motivazioni esplicitate in merito ai partecipanti (cfr. infra).
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. La verifica della condizione di disoccupazione, a carico dell'ente gestore e della struttura regionale che emana l'avviso, va fatta controllando che gli allievi siano iscritti al Centro per l'Impiego di riferimento e abbiano rilasciato una DID o non risultino occupati. I percorsi IFTS possono essere fruiti anche da partecipanti occupati. Nel caso questi costituiscano una quota inferiore al 50% dei partecipanti al singolo percorso, lo stesso può essere finanziato nell'ambito dell'OS 4.a. In caso contrario, il percorso deve essere finanziato nell'ambito dell'OS 4.g.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di corsi prevalentemente o esclusivamente rivolti a giovani, donne o immigrati, nonché nel caso di corsi destinati ad incrementare le competenze digitali degli allievi, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	350

Scheda OS 4.a (3) Interventi di capacity per le parti sociali - seminari

Struttura competente	AdG
Risorse disponibili (euro)	150.000,00
Azioni ammissibili	Seminari informativi a favore delle parti sociali
OCS	Staff+40% o COA di riferimento (capitolo 6)
Partecipanti	Parti sociali
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). I progetti finanziati vanno associati alla tematica secondaria 07 (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.

Scheda OS 4.a (3) bis Interventi di capacity per le parti sociali – attività informative – intervento sospeso

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	599.102,00
Azioni ammissibili	Interventi integrati per la capacity delle parti sociali
OCS	Staff+40%
Partecipanti	Parti sociali
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). I progetti finanziati vanno associati alla tematica secondaria 07 (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.

Scheda OS 4.a (4) Borse lavoro – campo di intervento 134

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	19.400.424,00
Azioni ammissibili	Borse lavoro con priorità per i candidati che prevedano la realizzazione di work-experiences all'interno dei borghi di cui alla legislazione regionale.
OCS	La borsa va intesa come indennità di partecipazione ad un intervento di politica attiva
Indicazioni attuative	E' necessario emanare avvisi pluriennali. Le borse lavoro dovrebbero essere erogate direttamente dai CPI. E' quindi indispensabile definire la relativa procedura. Si ipotizza una durata massima di 12 mesi. L'indennità di frequenza è fissata a 800 euro/mese. E' indispensabile disciplinare la possibilità di erogare indennità di partecipazione a interventi di politica attiva a soggetti che beneficino di misure di sostegno al reddito. Sarà valutata la possibilità di affidare a terzi l'erogazione delle indennità mensili. Le borse lavoro (di cui alla L.R. 2/2005 art.19 -lett b) potranno essere realizzate presso imprese, studi professionali, ETS, ecc.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. Il controllo della condizione occupazionale, a carico della gestione, va effettuato verificando che il soggetto sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o non risulti occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Il monitoraggio dell'intervento può essere garantito attraverso Janet.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere all'indennità di borsa). Denominazione, dimensione occupazionale, codice ATECO e localizzazione della struttura ospitante. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di borsisti giovani, donne o immigrati, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	2.800

Scheda OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari – campo di intervento 134 – Intervento sospeso

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	1.000.000,00
Azioni ammissibili	Tirocini extra-curricolari
OCS	L'importo erogato mensilmente va inteso come indennità di partecipazione ad un intervento di politica attiva
Indicazioni attuative	E' necessario emanare avvisi pluriennali.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. Il controllo della condizione occupazionale, a carico della gestione, va effettuato verificando che il soggetto sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o risulti non occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Il monitoraggio dell'intervento può essere garantito attraverso Janet.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere all'indennità di tirocinio). Denominazione, dimensione occupazionale, codice ATECO e localizzazione della struttura ospitante. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di tirocinanti giovani, donne o immigrati, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	219

Scheda OS 4.a (6) Borse di ricerca – campo di intervento 134

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	15.100.000,00
Azioni ammissibili	Borse di ricerca con priorità per i candidati che prevedano la realizzazione di progetti di ricerca all'interno dei borghi di cui alla legislazione regionale.
OCS	La borsa va intesa come indennità di partecipazione ad un intervento di politica attiva
Indicazioni attuative	E' necessario: 1. emanare avvisi pluriennali; 2. istituire commissioni di valutazione miste (FSE+ e FESR) in modo da valutare compiutamente l'innovatività del progetto di ricerca. La durata delle borse di ricerca può essere compresa tra i 12 e i 18 mesi. L'indennità di frequenza è fissata 1.000 euro mensili. E' indispensabile disciplinare la possibilità di erogare indennità di partecipazione ad interventi di politica attiva a soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito. Vanno individuate delle priorità settoriali, eventualmente facendo riferimento ai settori della RIS3.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. La verifica della condizione occupazionale, a carico della gestione, va effettuata controllando che il soggetto sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o che non risulti occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere all'indennità di borsa). Denominazione, dimensione occupazionale, codice ATECO e localizzazione della struttura ospitante. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di borsisti giovani, donne o immigrati, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.159

Scheda OS 4.a (7) Botteghe scuola – campo di intervento 134

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	684.576,00
Azioni ammissibili	Borse tematiche con priorità per i candidati che prevedano la realizzazione delle borse all'interno dei borghi di cui alla legislazione regionale. Le azioni saranno finalizzate a sostenere la partecipazione dei giovani ad esperienze formativo-professionali on the job per l'acquisizione di competenze pratiche in ambiti lavorativi caratterizzati da tipicità e artigianalità, con iscrizione a specifici albi regionali, con particolare riferimento alla cd. Bottega scuola disciplinata dalla L.R. 19/2021, di cui è titolare il Maestro artigiano. L'intervento si sostanzierà nell'attivazione di: borse lavoro della durata massima di 9 mesi (L.2/2005 art.19 – lett b) presso le botteghe scuola.
OCS	La borsa va considerata una indennità di partecipazione ad un intervento di politica attiva. Il compenso ai maestri artigiani sarà invece erogato sotto forma di somma forfettaria (cfr. capitolo 6).
Indicazioni attuative	E' consigliata l'attivazione di un avviso pubblico a sportello.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. La condizione occupazionale va verificata dalla struttura attuativa controllando che il richiedente sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o risulti non occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere al contributo). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2) e va modificato, nel caso di borsisti giovani, donne o immigrati, il campo di intervento (cfr. box 3 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	20

Scheda OS 4.a (8) Sostegno alla creazione di impresa – campo di intervento 137

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	27.080.000,00
Azioni ammissibili	Sostegno alla creazione di impresa, alla riapertura di imprese cessate e ai processi di workers' buyout con priorità all'interno dei borghi.
OCS	Somma forfettaria (capitolo 6)
Indicazioni attuative	Vanno emanati avvisi pluriennali. Le risorse stanziare devono essere ripartite per annualità e la dotazione annuale non può essere sforata. Sono possibili scorrimenti solo nel caso si rilevino economie sui progetti finanziati in corso d'anno. L'intervento deve essere attivato in de minimis. Ai richiedenti, se interessati, dovrebbero essere concessi (con lo stesso Avviso o con riserva in altro Avviso) anche voucher formativi per la fruizione di percorsi attinenti (contabilità, marketing, ecc.) da selezionare nel catalogo Formica. Va valutata la possibilità di prevedere azioni di sostegno integrative sotto forma di microcrediti.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi. La condizione occupazionale va verificata dalla struttura attuativa controllando che il richiedente sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o che risulti non occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere all'aiuto). Per partecipanti, si intendono il richiedente e i soci più gli eventuali soggetti occupati. Denominazione, dimensione occupazionale, codice ATECO e localizzazione della nuova unità produttiva. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei singoli progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.800

Scheda OS 4.a (8a) Aiuti all'occupazione (assunzioni e stabilizzazioni) - campo di intervento 137

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	7.309.557,67
Azioni ammissibili	Aiuti alle assunzioni e alle stabilizzazioni
OCS	Somma forfettaria (capitolo 6) solo nel caso gli interventi siano finanziati in de minimis.
Indicazioni attuative	E' consigliata l'emanazione di avvisi pluriennali. Le risorse stanziare devono essere ripartite per annualità e la dotazione annuale non può essere sforata. Sono possibili scorrimenti solo nel caso si rilevino economie sui progetti finanziati in corso d'anno. L'intervento può essere attivato in de minimis o in esenzione.
Partecipanti	Disoccupati e lavoratori precari. La condizione occupazionale va verificata dalla struttura attuativa controllando, nel caso degli aiuti alle assunzioni, che il destinatario sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o che risulti non occupato. Nel caso degli aiuti alle stabilizzazioni, il finanziamento può essere concesso solo nel caso i destinatari risultino occupati con contratti non a tempo indeterminato.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei soggetti per la cui assunzione o per la cui stabilizzazione viene richiesto l'aiuto. Dati riferiti all'impresa beneficiaria (tra cui, dimensione e codice Ateco). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	300

Scheda OS 4.a (8b) Aiuti all'assunzione di personale qualificato - campo di intervento 137

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	1.400.000,00
Azioni ammissibili	Aiuti alle assunzioni di personale qualificato. L'avviso elencherà nel dettaglio i requisiti di cui i destinatari devono essere in possesso perché la loro assunzione possa essere finanziata.
OCS	Somma forfettaria (capitolo 6) solo nel caso gli interventi siano finanziati in de minimis.
Indicazioni attuative	E' consigliata l'emanazione di avvisi pluriennali. Le risorse stanziare devono essere ripartite per annualità e la dotazione annuale non può essere sforata. Sono possibili scorrimenti solo nel caso si rilevino economie sui progetti finanziati in corso d'anno. L'intervento può essere attivato in de minimis o in esenzione.
Partecipanti	Disoccupati qualificati. La condizione occupazionale va verificata dalla struttura attuativa controllando che il richiedente sia iscritto al CPI di riferimento e abbia rilasciato una DID o che risulti non occupato.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei soggetti per la cui assunzione viene richiesto l'aiuto. Dati riferiti all'impresa beneficiaria (tra cui, dimensione e codice Ateco). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	70

Scheda OS 4.a (9) Sostegno alla creazione di imprese innovative – campo di intervento 137

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	1.720.000,00
Azioni ammissibili	Interventi a sostegno della creazione di impresa o di spin off universitari da parte di giovani disoccupati laureati, laureandi o diplomati degli ITS Academy, che attivano imprese nei settori della strategia di specializzazione intelligente regionale o in altri settori ad elevato potenziale occupazionale (da definire prima dell’emanazione degli avvisi).
OCS	Somma forfettaria (capitolo 6).
Indicazioni attuative	E’ preferibile attivare avvisi a sportello. Va valutata la possibilità di prevedere azioni di sostegno integrative sotto forma di microcrediti.
Partecipanti	Giovani laureati, laureandi o diplomati degli ITS Academy disoccupati. La condizione di disoccupazione sarà rilevata al momento della presentazione della domanda a valere sull’Avviso pubblico. Il requisito indispensabile perché i partecipanti possano essere considerati disoccupati è la loro iscrizione al CPI di riferimento e la sottoscrizione di una DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità).
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l’inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all’intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	50

OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

Campi di intervento
139 – Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata

Scheda OS 4.b (1) Gestionale unitario per l'incontro domanda offerta – campo di intervento 139

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili totali (euro)	578.312,01
Azioni ammissibili	Manutenzione evolutiva e sviluppo nuove funzionalità della piattaforma GUIDO – Gestionale Unitario per l'Incontro Domanda e Offerta – quale strumento specificamente dedicato a neo diplomati e neolaureati al fine di favorire l'occupazione giovanile, compresa attività di assistenza tecnica (help desk di primo e secondo livello) e attività formativa per gli utilizzatori della piattaforma (operatori CPI, uffici placement scuole e università, operatori servizi privati accreditati alla formazione e all'erogazione dei servizi per il lavoro)
OCS	Da definire sulla base delle procedure attuative utilizzate
Indicazioni attuative	Procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione attuativa (documenti di gara, decreti di impegno e di liquidazione, ecc.)

Scheda OS 4.b (2) Potenziamento Servizi al lavoro – campo di intervento 139

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili totali (euro)	6.011.195,56
Azioni ammissibili	1) Progetti finalizzati a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi erogati dai Servizi al lavoro (spese per consulenze, personale ed attrezzature). 2) Monitoraggio e supporto gestionale per lo sviluppo di funzionalità sul sistema informativo locale capaci di corrispondere alle esigenze normative e procedurali connesse alle attività dei CPI, allo scopo di rendere tempestiva la risposta della PA ai fabbisogni dell'utenza. Spese per consulenze esterne e altri servizi in outsourcing.
OCS	Da individuare sulla base della tipologia di intervento
Indicazioni attuative	Procedura a titolarità regionale
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione di gara, decreti di impegno, decreti di liquidazione, ecc.
PA da raggiungere entro il 2029	13

Scheda OS 4.b (2) bis Azioni pilota sperimentali – campo di intervento 139

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili totali (euro)	160.000,00
Azioni ammissibili	Progetti sperimentali destinati a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi erogati dai Servizi al lavoro.
OCS	Da individuare sulla base della tipologia di intervento
Indicazioni attuative	Procedura a titolarità regionale
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione di gara, decreti di impegno, decreti di liquidazione, ecc.
PA da raggiungere entro il 2029	6

Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro – campo di intervento 139

Struttura competente	Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili totali (euro)	2.251.936,02
Azioni ammissibili	Attività dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro a supporto dell'incontro domanda offerta di lavoro (analisi delle dinamiche in atto nel contesto produttivo regionale, analisi dei fabbisogni professionali e formativi, attività di valutazione dei servizi erogati dai Servizi al lavoro, ecc.)
OCS	Da individuare sulla base della tipologia di intervento attivata
Indicazioni attuative	Azione a titolarità regionale da attuare attraverso l'approvazione da parte dell'AdG dei progetti di ricerca/analisi dell'Osservatorio
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documenti che approvano i programmi di lavoro e relativi decreti di impegno e liquidazione.

Scheda OS 4.b (4) Strategie territoriali – campo di intervento 139 (Intervento soppresso)

OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Campi di intervento
142 – Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro
143 – Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Scheda OS 4.c (1) – Borse di Studio ERDIS per lauree tecniche – Campo di intervento 142

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	7.000.000,00
Azioni ammissibili	Borse di studio a studentesse residenti o domiciliate nelle Marche per la frequenza di corsi di laurea universitaria di tipo tecnico.
OCS	La borsa di studio va intesa come una indennità di partecipazione. L'ammontare dell'indennità sarà pari a quelle fissate dal MIUR a seconda che gli studenti siano fuori sede, pendolari o in sede (solo quota monetaria).
Indicazioni attuative	Le risorse disponibili saranno affidate all'Ente regionale per il diritto allo studio che, Organismo intermedio della programmazione FSE+ regionale.
Partecipanti	Disoccupate e inattive.
Sistema informativo da utilizzare	Sistema informativo in uso presso ERDIS e trasferimento dati su Siform.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio, condizione occupazionale del destinatario della borsa (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento del destinatario che presenta la domanda di accesso all'avviso ERDIS); corso di laurea e tematiche secondarie di riferimento dei singoli progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Tutti questi dati andranno trasferiti all'AdG in formato excel per poter essere immessi in Siform2. Documentazione attestante l'attuazione finanziaria dell'intervento.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.700

Scheda OS 4.c (2) Voucher di cura – campo di intervento 143 (Intervento soppresso)

Scheda OS 4.c (2 bis) Interventi per garantire l'accesso ai servizi educativi 0-3 – campo di intervento 143

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	2.859.734,39
Azioni ammissibili	Erogazione di somme forfettarie ai Comuni a copertura delle rette asili nido per le famiglie a basso reddito.
OCS	Somma forfettaria (cfr. capitolo 6)
Indicazioni attuative	L'obiettivo dell'intervento è quello di alleggerire il lavoro di cura in particolare della componente femminile del nucleo familiare consentendo anche alle famiglie meno abbienti di poter usufruire dei servizi educativi 0-3 nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. I Comuni saranno i soggetti attuatori e assegnatari delle risorse.
Partecipanti	Genitori
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei destinatari.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	693

Scheda OS 4.c (3) Interventi family friendly nelle imprese – campo di intervento 143

Struttura competente	Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Risorse disponibili (euro)	2.024.756,31
Azioni ammissibili	Realizzazione di progetti, da parte di imprese e di enti pubblici, in forma singola o associata, che implementino servizi strutturati di welfare e family friendly, destinati ai propri dipendenti. Realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di soluzioni tecnologiche digitali (strumenti e connettività) volti a favorire l'utilizzo dello smart working da parte dei dipendenti delle imprese beneficiarie.
OCS	Staff+40% e somme forfettarie
Indicazioni attuative	Va preferita l'adozione di un avviso pubblico pluriennale con procedura just in time
Partecipanti	Donne occupate
Sistema informativo da utilizzare	Siform
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Denominazione, P.IVA, settore di attività, localizzazione delle imprese beneficiarie. Numero e caratteristiche (genere, titolo di studio, età, condizione occupazionale) dei destinatari. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	500

Scheda OS 4.c (3 bis) Progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregressa patologia oncologica

Struttura competente	Dipartimento Politiche sociali, istruzione, formazione e Lavoro
Risorse disponibili totali (euro)	750.000,00
Azioni ammissibili	Progetti finalizzati a realizzare un percorso integrato costruito sulla base delle caratteristiche e delle esigenze delle donne con pregressa patologia oncologica e finalizzati ad attuare azioni di orientamento e di inserimento o reinserimento lavorativo attraverso lo strumento della "borsa lavoro"
OCS	Staff + 40% e indennità di borsa
Indicazioni attuative	Avviso pubblico
Partecipanti	Donne disoccupate
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui ad assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei destinatari. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	40

Scheda OS 4.c (4) Servizi di continuità educativa

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili totali (euro)	1.500.000,00
Azioni ammissibili	Finanziamento di progetti che prevedano il prolungamento dell'orario scolastico o di quello delle scuole dell'infanzia
OCS	Da individuare sulla base delle procedure attuative che saranno utilizzate o staff+40%
Indicazioni attuative	Avviso pubblico rivolto ai Comuni e/o agli Ambiti territoriali sociali finalizzato al finanziamento di progetti già puntualmente definiti e nei quali siano indicati i soggetti che si occuperanno operativamente dell'implementazione dei progetti. Gli stessi progetti potranno prevedere attività ludico-motorie, di apprendimento della lingua, di aiuto compiti, ecc. L'obiettivo è quello di favorire la socializzazione e l'apprendimento nei ragazzi sgravando contemporaneamente le madri dal lavoro di cura.
Partecipanti	Bambini 0-6 anni e ragazzi fino a 14 anni di età.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui ad assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale delle madri dei destinatari. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	500

ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato

Campi di intervento
149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria
150 - Sostegno all'istruzione terziaria

Scheda OS 4.e (1) Azioni di sistema - campo di intervento 149 e 150

Strutture competenti	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	9.600.000,00
Azioni ammissibili	Azioni di sistema (accreditamento delle sedi formative, certificazione delle competenze, orientamento, Mar.le.ne, implementazione del repertorio regionale, dispositivo per la certificazione delle competenze, formazione formatori, Academy di filiera, ecc.)
OCS	Da individuare sulla base delle procedure utilizzate.
Indicazioni attuative	Vanno accelerati i tempi necessari alla messa a regime di un sistema regionale di validazione delle competenze.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione attuativa.
Numero PA raggiunte 2029	1 (Regione Marche)

Scheda OS 4.e (2) Didattica innovativa – campo di intervento 149 e 150

Strutture competenti	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	9.970.800,00
Azioni ammissibili	Interventi per la didattica innovativa
OCS	Da individuare sulla base della tipologia di interventi implementati.
Indicazioni attuative	Si ricorda, nel caso gli interventi prevedano la realizzazione di laboratori, che le attrezzature non sono ammesse al cofinanziamento del FSE+. E' ammesso, tuttavia, il cofinanziamento delle relative quote di ammortamento, ma solo per la durata dei relativi progetti. In alternativa, è possibile fare ricorso alla clausola di flessibilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 dell'RdC.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione attuativa e documenti attestanti i livelli di attuazione finanziaria. Dati di monitoraggio fisico relativi ai progetti, alle strutture e ai destinatari coinvolti. Vanno indicate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Numero PA raggiunte 2029	54

Scheda OS 4.e (3) – Acquisizione banche dati per Orientamento – Campo di intervento 149 – Intervento sospeso

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	450.948,60
Azioni ammissibili	Orientamento alle Professioni tramite l'acquisizione di banche dati.
OCS	Da individuare sulla base delle procedure attuative utilizzate.
Indicazioni attuative	Va attivata una procedura di evidenza pubblica finalizzata a mettere a disposizione di tutte le Istituzioni Scolastiche, pubbliche e paritarie (secondarie di primo e secondo grado), software educativi per l'orientamento alla scelta e alla esplorazione delle professioni unitamente alla formazione dei docenti, alla sensibilizzazione delle famiglie e all'assistenza tecnica alla implementazione.
Partecipanti	Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e loro genitori. Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione attuativa. Istituzioni scolastiche raggiunte.
Numero PA raggiunte 2029	30

Scheda OS 4.e (4) - Orientamento continuo - Campo di intervento 149

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	3.543.661,40
Azioni ammissibili	Contributi alle IS pubbliche e paritarie per attivare pacchetti orientativi all'interno dei propri Piani Triennali dell'Offerta Formativa; summer camp.
OCS	Staff + 40
Indicazioni attuative	Avvisi pubblici, preferibilmente pluriennali.
Partecipanti	Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e loro genitori.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Anagrafica Istituti Scolastici. Dati anagrafici studenti partecipanti. Documentazione attuativa.
Numero PA raggiunte 2029	50

Scheda OS 4.e (5) – Sistema informativo istruzione – Campo di intervento 149 e 150 (Intervento soppresso)

Scheda OS 4.e (6) – Voucher docenti scolastici – Campo di intervento 149 (Intervento soppresso)

Scheda OS 4.e (7) Moduli professionalizzanti all'interno dei percorsi di istruzione – campo di intervento 149

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	2.500.000,00
Azioni ammissibili	Moduli professionalizzanti all'interno dei percorsi di istruzione, compresi i moduli per l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali.
OCS	COA di riferimento (capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' necessario: 1. destinare una quota parte di risorse a percorsi che innalzino le competenze digitali; 2. privilegiare l'emanazione di avvisi pluriennali.
Partecipanti	Inattivi. Studenti che non abbiano concluso la scuola secondaria superiore o percorsi equivalenti.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Numero di Istituti scolastici da coinvolgere entro il 2029	21

**Scheda OS 4.e (8) Reti territoriali per l'orientamento ITS – campo di intervento 149 (intervento
soppresso)**

Scheda OS 4.e (9) Patentino digitale – campo di intervento 149 (intervento soppresso)

OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Campo di intervento
151 – Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Scheda OS 4.g (1) Percorsi formativi professionalizzanti – campo di intervento 151

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	2.000.000,00
Azioni ammissibili	Formazione permanente Formazione per occupati (indipendente dalle imprese di appartenenza) Formazione per dipendenti pubblici (formazione e seminari informativi) Percorsi di lingua italiana per stranieri Percorsi, anche serali o realizzati in giorni festivi, per l'acquisizione di un diploma di scuola secondaria superiore da parte di soggetti adulti.
OCS	COA di riferimento (capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' necessario: 1. destinare una quota parte di risorse a percorsi che innalzino le competenze digitali, le competenze necessarie allo sviluppo della green economy e dei settori della S3 regionale; 2. privilegiare l'emanazione di bandi pluriennali.
Partecipanti	Popolazione residente di età compresa tra i 18 e i 65 anni, indipendentemente dalla condizione occupazionale e dalla cittadinanza
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.600

ASSE INCLUSIONE SOCIALE

OS 4.h – Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Campi di intervento
152 – Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società
153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
156 – Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione
138 – Sostegno alle imprese sociali e all'economia sociale

Scheda OS 4.h (1) Tirocini di inclusione sociale – campo di intervento 152

Struttura competente	Direzione Politiche sociali
Risorse disponibili (euro)	20.100.000,00
Azioni ammissibili	Tirocini di inclusione sociale
OCS	Il tirocinio va inteso come indennità erogata per favorire la partecipazione ad un intervento di politica attiva/inclusione sociale.
Indicazioni attuative	L'intervento va strutturato tenendo conto dei Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel percorso 4 del Programma PAR GOL (previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia - Missione 5, Componente 1) in modo tale da assicurare il coordinamento e la non sovrapposizione temporale degli interventi. I criteri di riparto dei fondi, i contenuti generali della nuova progettualità che gli ATS devono attivare, le modalità di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle performance attuative (azioni e spesa), ecc. vanno definiti con specifica DGR.
Partecipanti	Soggetti svantaggiati* presi in carico dagli ATS e persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
Criteri di selezione	Misura universale che sarà concessa ai soggetti svantaggiati presi in carico dagli ATS
Sistema informativo da utilizzare	Siform2.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Per i destinatari: nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la documentazione da presentare per accedere all'indennità di tirocinio). Denominazione, dimensione occupazionale, codice ATECO e localizzazione della struttura ospitante. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	7.300

* Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dal regolamento di esenzione, è "svantaggiato" chiunque:

1. non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
2. abbia un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

3. non possieda un diploma di scuola media superiore o professionale (livello Isced 3) o abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
4. abbia superato i 50 anni di età;
5. abbia più di 25 anni e viva solo con una o più persone a carico;
6. sia occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici a livello nazionale se il soggetto interessato appartiene al genere sottorappresentato;
7. appartenga a una minoranza etnica e abbia la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

Ai sensi dello stesso regolamento si definisce, invece “molto svantaggiato” chiunque:

1. sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi;
2. sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e appartenga ad una delle categorie di cui ai punti da 2 a 7 della definizione di soggetto “svantaggiato” di cui sopra.

In aggiunta a quanto esplicitato nel regolamento di esenzione, si sottolinea che risultano comunque ammissibili agli interventi previsti nell'ambito dell'OS 4.h tutti i soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

Scheda OS 4.h (2) Interventi formativi – campo di intervento 153

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili	2.400.000,00
Azioni ammissibili	Interventi formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di disoccupati con disabilità, appartenenti a categorie svantaggiate, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, persone a rischio di esclusione sociale, con priorità per coloro che sono sotto la soglia della povertà o nella povertà estrema, disoccupati di lunga durata.
OCS	COA di riferimento (cfr. capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' necessario privilegiare l'emanazione di avvisi pluriennali e, ove possibile, destinare una quota parte di risorse a percorsi che innalzino le competenze digitali, le competenze necessarie allo sviluppo della green economy e dei settori della S3 regionale. Può essere prevista una indennità di frequenza.
Partecipanti	Soggetti svantaggiati così come definiti nella scheda dell'intervento OS.4 h (1)
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	680

Scheda OS 4.h (3) Interventi di capacity per gli Enti del Terzo Settore

Struttura competente	AdG
Risorse disponibili	200.000,00
Azioni ammissibili	Seminari informativi a favore delle parti sociali su tematiche connesse all'inclusione sociale, alla riforma del Terzo settore, ecc.
OCS	COA di riferimento (capitolo 6) o Staff+40%
Indicazioni attuative	-
Partecipanti	Enti del Terzo Settore
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Eventuale contributo del progetto all'obiettivo di incrementare le competenze digitali o competenze spendibili nei settori della RIS 3 regionale. Nel caso l'intervento sia riconducibile a più campi di intervento, vanno segnalati tutti quelli pertinenti. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	100

Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili	11.793.854,00
Azioni ammissibili	Progetti di innovazione sociale promossi da imprese e cooperative sociali iscritte al RUNTS e ETS, finalizzati all'inclusione attiva di soggetti vulnerabili
OCS	Staff + 40%
Indicazioni attuative	E' necessario emanare avvisi pluriennali cui potranno partecipare solo le imprese sociali, le cooperative sociali e iscritte al RUNTS e gli Enti del Terzo Settore.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Organismo beneficiario, finalità del progetto e, se pertinente: nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da coinvolgere entro il 2029	1.000

**Scheda OS 4.h (5) Strategie territoriali di inclusione sociale – campo di intervento 138
(intervento soppresso)**

OS 4.k. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Campi di intervento
162 – Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Scheda OS 4.k (1) Progetti di potenziamento degli ATS – campo di intervento 162

Struttura competente	Direzione Politiche sociali
Risorse disponibili fino al 31/12/2025	52.000.000,00
Azioni ammissibili	Progetti di potenziamento degli ATS
OCS	Staff+40%
Indicazioni attuative	E' necessario adottare una delibera che chiarisca i criteri di riparto delle risorse tra i vari ATS, i servizi da erogare, la tipologia di risorse umane da impiegare, ecc. e fissi i parametri qualitativi, le tempistiche e gli obblighi da rispettare, nonché le penalità previste in caso di mancato rispetto di quanto disposto dalla stessa delibera.
Criteri di selezione	Azione a regia. Assegnazione diretta delle risorse previa definizione di criteri di riparto e approvazione dei programmi di attività da parte della Direzione Politiche sociali.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei soggetti cui sono stati erogati i vari servizi, per tipologia di servizio. Documentazione attuativa.

Scheda OS 4.k (2) Progetti per l'erogazione di servizi sociali nelle strategie territoriali – campo di intervento 162

Struttura competente	AdG
Risorse disponibili (euro)	4.200.000,00
Azioni ammissibili	Progetti di potenziamento dell'offerta di servizi sociali nelle aree interessate da strategie territoriali
OCS	Da individuare sulla base delle procedure attuative utilizzate
Indicazioni attuative	Azione a regia. Vanno fissati vincoli di attuazione fisica e finanziaria stringenti. Affidamento diretto alle aree selezionate, previa verifica di ammissibilità del progetto da parte dell'AdG. E' possibile finanziare l'erogazione di servizi sociali da parte degli ATS ricadenti nelle aree interessate dalla strategia o l'acquisizione di servizi da parte di strutture terze.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei soggetti cui sono stati erogati i vari servizi, per tipologia di servizio. Documentazione attuativa.

Scheda OS 4.k (3) Intervento 2.1 del progetto Multileva – campo di intervento 162

Struttura competente	AdG
Risorse disponibili fino al 31/12/2025	4.000.000,00
Azioni ammissibili	Progetti finalizzati a favorire l'accessibilità ai servizi di residenzialità per le persone fragili.
OCS	Verrà erogato un contributo commisurato alla quota sociale delle tariffe (capitolo 6).
Indicazioni attuative	Azione a regia. Finanziamenti a tutte le strutture sociosanitarie convenzionate che operano nell'area della salute mentale, degli adulti e dei malati di Aids, nonché a tutte le strutture sociali autorizzate che operano nelle aree degli anziani, della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Documentazione attuativa. Numero di posti letto finanziati. Numero di strutture finanziate.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	inapplicabile

Scheda OS 4.k (4) Voucher sport inclusivo – campo di intervento 162

Struttura competente	Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport
Risorse disponibili fino al 31/12/2025	1.000.000,00
Azioni ammissibili	Erogazione di voucher a famiglie a basso reddito o con giovani con disabilità per la fruizione di corsi di attività fisica/motoria o di attività sportiva
OCS	Da individuare sulla base delle procedure attuative che verranno utilizzate.
Indicazioni attuative	Avviso biennale.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei soggetti cui saranno erogati i voucher. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	700

ASSE GIOVANI

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

Codice
136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Scheda OS 4.a (1) Servizio civile – campo di intervento 136

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	4.181.500,00
Azioni ammissibili	Servizio Civile Regionale (L.R. 15/2005)
OCS	E' prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione identica a quella erogata a livello nazionale.
Indicazioni attuative	Le modalità attuative andranno determinate tenendo conto di quanto disposto a livello nazionale in modo da garantire perfetta corrispondenza tra gli interventi finanziati con risorse nazionali e regionali.
Partecipanti	Giovani al di sotto dei 29 anni di età, disoccupati o inattivi.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. Eventuale contributo del progetto all'obiettivo di incrementare le competenze digitali o competenze spendibili nei settori della RIS3 regionale. Nel caso l'intervento sia riconducibile a più campi di intervento, vanno segnalati tutti quelli pertinenti. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	500

Scheda OS 4.a (2) Dottorati Eureka – campo di intervento 136 (intervento soppresso)

Scheda OS 4.a (3) Dottorati Innovativi – campo di intervento 136

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	6.868.500,00
Azioni ammissibili	Contributi alle Università per l'erogazione di borse di dottorato innovativo.
OCS	Somma forfettaria (si veda il capitolo 6).
Indicazioni attuative	Avvisi pubblici annuali a cui sono chiamati a partecipare gli Atenei che dispongono di un centro di ricerca sul territorio della Regione Marche. <i>I progetti di ricerca si riferiscono alle aree tematiche di specializzazione individuate dalla Smart Specialisation Strategy – S3.</i> I contenuti che vengono sviluppati durante il dottorato di durata triennale devono poter essere spesi all'interno dei cicli produttivi delle aziende di una filiera produttiva specifica o di un settore produttivo specifico.
Partecipanti	Giovani di età inferiore a 36 anni, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa ministeriale sui Dottorati di ricerca.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	75

OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Codice
149 – Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
150 – Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Scheda OS 4.f (1) IeFP – campo di intervento 149

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	14.500.000,00
Azioni ammissibili	IeFP – Istruzione e Formazione Professionale
OCS	COA di riferimento (cfr. capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' necessario emanare avvisi pluriennali per garantire la continuità dell'offerta. Interventi da coordinare con quelli programmati e finanziati con risorse PNRR missione 5 – componente 1 – investimento 1.4 "Sistema duale" e risorse ministeriali
Partecipanti	Giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni non compiuti alla data di avvio delle attività formative, che hanno assolto l'obbligo di istruzione ma non hanno conseguito una qualifica professionale triennale corrispondente al III livello europeo. Si precisa che l'obbligo di istruzione si intende assolto nel caso in cui lo studente abbia frequentato 10 anni all'interno del sistema di Istruzione e sia in possesso della certificazione delle competenze chiave di cittadinanza negli assi culturali indicati nel DM 22/08/2007, n. 139, rilasciata da parte di un soggetto pubblico. è stato conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e si è frequentato almeno un anno di scuola secondaria di secondo grado con successo. Per i percorsi IeFP IV anno, i destinatari sono i giovani in possesso di una Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale di terzo livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale o a seguito di un contratto di apprendistato di I livello; i partecipanti non devono aver compiuto i 25 anni di età alla data di avvio delle attività formative.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. E' indispensabile, per la quantificazione dell'indicatore di risultato inserito nel PR, rilevare anche il numero di allievi formati che ha ottenuto una qualifica. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.

Partecipanti da raggiungere entro il 2029	4.000
---	-------

Scheda OS 4.f (2) Interventi di contrasto alla dispersione scolastica – servizio di psicologia scolastica e prevenzione/contrasto dei fenomeni di cyberbullismo - campo di intervento 149

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	1.000.000,00
Azioni ammissibili	Istituzione del Servizio di psicologia scolastica e interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyber-pedofilia.
OCS	Art. 54.1.b dell'RdC
Indicazioni attuative	Avviso pubblico
Partecipanti	Studenti della scuola primaria e secondaria.
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti; denominazione degli istituti scolastici coinvolti, ciclo di istruzione, numero di piani didattici personalizzati. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	150

Scheda OS 4.f (3) Voucher Master e specializzazione post universitaria – campo di intervento 150

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	1.100.000,00
Azioni ammissibili	Voucher finalizzati al conseguimento di Master e specializzazioni post universitarie.
OCS	Il valore del voucher sarà individuato sulla base del COA più prossimo (capitolo 6)
Indicazioni attuative	E' consigliabile l'attivazione di un avviso a sportello o just in time.
Partecipanti	Giovani con età inferiore a 36 anni disoccupati o inattivi.
Sistema informativo da utilizzare	Siform2.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	800

Scheda OS 4.f (4) Istruzione tecnica superiore (ITS) – campo di intervento 150

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	13.700.000,00
Azioni ammissibili	Percorsi ITS
OCS	Da definire
Indicazioni attuative	E' necessario: 1. destinare una quota parte delle risorse a percorsi che innalzino le competenze digitali, le competenze necessarie allo sviluppo della green economy e dei settori della S3 regionale, le competenze digitali; 2. privilegiare l'emanazione di bandi pluriennali.
Partecipanti	Persone residenti o domiciliate nella Regione Marche al di sotto dei 36 anni di età
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento che va compilata da tutti quelli che presentano domanda di partecipazione allo stesso intervento anche se successivamente non selezionati). Vanno segnalate, se rilevanti, le tematiche secondarie di riferimento dei progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.400

Scheda OS 4.f (5) English for you – campo di intervento 149

Struttura competente	Settore Formazione
Risorse disponibili (euro)	4.939.276,00
Azioni ammissibili	Percorsi “English for you” destinati ad incrementare le competenze linguistiche dei giovani che frequentano Istituti di Istruzione secondaria di II grado
OCS	COA di riferimento (cfr. capitolo 6) per la parte formativa. Art. 53, comma 3.c dell’RdC per la parte di mobilità all’estero.
Indicazioni attuative	È possibile prevedere un’indennità di partecipazione per ciascun partecipante.
Partecipanti	Studenti
Sistema informativo da utilizzare	Siform 2
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l’inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale dei partecipanti. Documentazione attuativa.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	1.500

Scheda OS 4.f (6) Borse di studio per istruzione terziaria – campo di intervento 150

Struttura competente	Settore Istruzione e Innovazione sociale
Risorse disponibili (euro)	9.000.000,00
Azioni ammissibili	Borse di studio per la frequenza di corsi di laurea.
OCS	La borsa di studio va intesa come una indennità di partecipazione. L'ammontare dell'indennità sarà pari a quelle fissate dal MIUR a seconda che gli studenti siano fuori sede, pendolari o in sede (solo quota monetaria).
Indicazioni attuative	Le risorse disponibili saranno affidate all'Ente regionale per il diritto allo studio, Organismo Intermedio della programmazione FSE+ regionale.
Partecipanti	Disoccupati e inattivi che non abbiano compiuto i 36 anni di età.
Sistema informativo da utilizzare	Sistema informativo ERDIS.
Dati di monitoraggio e documenti di cui assicurare l'inserimento nel sistema informativo	Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio, condizione occupazionale del destinatario della borsa (da reperire attraverso la scheda di iscrizione all'intervento del destinatario che presenta la domanda di accesso all'avviso ERDIS); corso di laurea e tematiche secondarie di riferimento dei singoli progetti (cfr. box 2 del capitolo 2). Tutti questi dati andranno trasferiti all'AdG in formato excel per poter essere immessi in Siform2. Documenti attestanti l'avanzamento finanziario dell'intervento.
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	2.000

ASSE ASSISTENZA TECNICA

Gli interventi programmati nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica sono quasi esclusivamente di competenza dell'AdG del PR FSE+ e verranno attuati attraverso il ricorso a gare per l'acquisizione di servizi, l'adesione a convenzioni CONSIP o l'affidamento a strutture in house.

Le risorse disponibili per le diverse tipologie di intervento sono quelle riepilogate nella tabella che segue.

Codice	Importo (in EUR)
179 - Informazione e comunicazione	3.500.000,00
180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	7.045.045,68
181 - Valutazione e studi, raccolta dati	800.000,00
182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	500.000,00

4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Procedura multicriterio per la selezione dei progetti

I criteri di selezione delle operazioni sono pensati per consentire di finanziare i progetti che contribuiscono di più al conseguimento delle finalità generali e trasversali del programma, nonché a quelle perseguite nell'ambito degli Obiettivi specifici della programmazione FSE+ attivati.

Ai sensi del regolamento generale (art. 40.2 del Regolamento UE 2021/1060), gli stessi criteri devono essere visionati dalla Commissione europea e successivamente approvati dal Comitato di Sorveglianza. Date le disposizioni regolamentari richiamate, tutte le Strutture attuative devono rispettare, per la selezione delle operazioni, quanto disposto nel presente documento che disciplina le procedure di selezione alla luce del documento approvato dal CdS nella seduta del 30 novembre 2022.

Si precisa che, come nelle passate programmazioni, le griglie di valutazione da utilizzare si basano su una metodologia multicriterio che prevede:

- l'individuazione dei criteri di selezione. Nel caso del PR FSE+, in continuità con le precedenti programmazioni della Regione Marche, i criteri individuati sono quelli della **qualità** e della **efficacia potenziale**, con pesi rispettivamente pari a 40 e a 60 punti. Il ricorso al criterio dell'economicità è escluso (tranne nelle procedure di gara) a causa del previsto utilizzo, nel finanziamento dei progetti, di opzioni di costo semplificate;
- la declinazione dei criteri in indicatori di dettaglio che consentano di valutare sia la qualità che l'efficacia potenziale tenendo conto della natura dei progetti da selezionare;
- l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascun indicatore e del relativo campo di variazione (valore minimo e massimo dei punteggi previsti);
- l'assegnazione di un peso a ciascun indicatore nel rispetto del peso del criterio corrispondente.

La stessa metodologia prevede che le graduatorie dei progetti da ammettere a finanziamento vengano stilate espletando i seguenti passaggi (si veda anche l'esempio riportato nel box 1):

- assegnazione di un punteggio per ciascun indicatore a tutti i progetti ammessi a valutazione;

- normalizzazione di tutti i punteggi assegnati (la normalizzazione si ottiene dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere);
- ponderazione dei punteggi normalizzati (i punteggi normalizzati ottenuti sul singolo indicatore vanno moltiplicati per il peso degli stessi indicatori);
- somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori.

L'ammissibilità al cofinanziamento del FSE è subordinata al raggiungimento di un **punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100. La soglia del 60% da raggiungere ai fini dell'ammissibilità, nel caso delle gare, è riferita al punteggio relativo alla sola offerta tecnica.**

Box – Esempio di normalizzazione e ponderazione

Esempio:

Si supponga di dover valutare un progetto (P) sulla base di due indicatori (A e B) che possono assumere punteggi compresi nell'intervallo 0-3 e 0-4 e il cui peso sia rispettivamente pari a 60 e a 40.

Si supponga che al progetto vengano assegnati punteggi pari a 3 sull'indicatore A e pari a 2 sull'indicatore B.

I punteggi normalizzati saranno pari a $3/3 = 1$, nel caso dell'indicatore A, e a $2/4 = 0,5$ nel caso dell'indicatore B.

I punteggi ponderati e normalizzati saranno pari a $1 \cdot 60 = 60$, nel caso dell'indicatore A, e a $0,5 \cdot 40 = 20$, nel caso dell'indicatore B.

Il punteggio normalizzato e ponderato complessivamente totalizzato dal progetto sarà pari a 80.

Per garantire alle SA l'indispensabile flessibilità operativa, l'AdG può consentire che alcuni indicatori previsti nelle griglie riportate di seguito non vengano applicati in specifici avvisi.

Tale possibilità è consentita nel caso in cui risulti giustificata dagli obiettivi perseguiti dagli avvisi e nel caso all'interno della griglia di riferimento residuino indicatori che consentano la valutazione di tutti i criteri di riferimento. In tal caso, il peso assegnato agli indicatori residuali è riparametrato in modo da mantenere inalterato il peso del criterio corrispondente.

L'AdG può anche autorizzare, nel caso ne ravveda la necessità, l'eventuale sostituzione di alcuni degli indicatori inseriti nelle griglie riportate di seguito con indicatori più pertinenti rispetto agli obiettivi perseguiti in sede di programmazione attuativa e/o autorizzare, sempre nel caso ne ravveda la necessità, la modifica dei pesi assegnati ai singoli indicatori, purché rimanga inalterato il peso assegnato al criterio pertinente, e/o autorizzare diverse modalità di attribuzione dei punteggi agli indicatori selezionati. Le variazioni di cui sopra si intendono anche implicitamente autorizzate dall'AdG nel momento in cui viene rilasciato il parere di conformità sugli avvisi proposti dalle diverse strutture attuative.

Gli indicatori che saranno utilizzati per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, i relativi pesi e punteggi, nonché le modalità previste per l'assegnazione dei punteggi, devono essere esplicitamente indicati negli avvisi o richiamati negli stessi citando l'atto amministrativo con cui sono stati determinati (linee guida o Documento attuativo del PR).

Nel caso di progetti presentati via web, il calcolo dei punteggi da assegnare agli indicatori “automatici” (cioè quelli che prevedono l’assegnazione di punteggi sulla base, ad esempio, della semplice rilevazione della presenza/assenza di un determinato elemento) sarà realizzato direttamente tramite il sistema informativo. I punteggi in valore assoluto relativi agli indicatori “non automatici” (cioè quelli che richiedono l’espressione di un giudizio valutativo) saranno, invece, inseriti nel sistema informativo dai nuclei e dalle commissioni incaricate della selezione dei progetti. Il sistema informativo provvederà alla successiva normalizzazione e ponderazione dei punteggi.

Di seguito sono riportate, a titolo di esempio, alcune griglie di valutazione. Le strutture attuative che volessero avviare un intervento per il quale l’AdG non ha suggerito una possibile griglia di valutazione, possono comunque predisporre la pertinente documentazione attuativa, comprensiva delle griglie di selezione. Il parere di conformità sull’avviso rilasciato dall’AdG viene espresso anche tenendo conto dell’allineamento delle procedure di selezione previste con le decisioni assunte dal CdS.

Per la selezione di progetti relativi all’acquisizione di beni e servizi attraverso procedure d’appalto si rinvia alla normativa vigente. Si ricorda in ogni caso che, nel rispetto di quanto disposto nel documento relativo alla selezione delle operazioni approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma, al criterio dell’economicità va assegnato un peso compreso tra 20 e 30 punti.

Si ricorda, inoltre, che non è necessario individuare delle griglie di valutazione nel caso di linee di intervento che prevedono finanziamenti per l’universo dei potenziali beneficiari (è il caso, ad esempio, dei progetti di potenziamento degli ATS).

Si ribadisce, infine, che tutte le griglie di valutazione vanno costruite a partire dalla griglia generale riportata di seguito, individuando: gli indicatori di dettaglio con cui operativizzare i criteri generali, i loro relativi pesi (nel rispetto del peso del criterio corrispondente) e le modalità di attribuzione dei punteggi.

Criteri	Pesi
1. Qualità	40
2. Efficacia potenziale	60

Se la valutazione viene effettuata utilizzando entrambi i criteri della qualità e dell’efficacia potenziale e si verificano casi di ex equo, dovrà essere prioritariamente finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio più alto sul criterio relativo all’efficacia potenziale.

Nei casi in cui non fosse possibile utilizzare il criterio di selezione relativo alla “qualità” perché il finanziamento non è subordinato alla presentazione di un progetto, ma esclusivamente alla presentazione di una domanda di finanziamento, si terrà conto del solo criterio dell’efficacia e sarà necessario definire negli avvisi la procedura da seguire per gli ex aequo.

Nei casi in cui si decida di cofinanziare interventi disciplinati da normative nazionali e qualora queste prevedano anche i criteri di selezione degli interventi, è previsto che la selezione avvenga con i criteri stabiliti dalle normative di riferimento. Nel caso dell’ERDIS, è previsto che i criteri di selezione utilizzati per l’erogazione delle borse cofinanziate dal FSE+ siano gli stessi utilizzati per la selezione dei destinatari delle borse finanziate con gli altri fondi disponibili.

Infine, si sottolinea che va tenuta presente l'opportunità/necessità di attivare avvisi pluriennali per le linee di intervento più ricorrenti (cioè quelle che le SA ritengono debbano essere finanziate ogni anno) e avvisi a sportello o just in time per le linee di intervento sulle quali si ritiene sia opportuno garantire maggiore continuità alla possibilità di ottenere finanziamenti. Si ricorda, al riguardo, che gli avvisi a sportello prevedono comunque la necessità di valutare i progetti pervenuti e di definire delle graduatorie (a cadenze prefissate e possibilmente ravvicinate), mentre gli avvisi just in time prevedono l'immediata concessione del contributo. Nel caso degli avvisi just in time, nonostante l'assenza di graduatorie, è comunque necessaria la valutazione dei progetti presentati ed è quindi opportuno che la griglia di valutazione sia strutturata in modo da comprendere esclusivamente indicatori automatici che consentano la possibilità di verificare velocemente il raggiungimento della soglia dei 60/100 indispensabile per ottenere il finanziamento.

4.2 Esempi di possibili griglie per la selezione dei progetti

Attività formative (formazione per l'inserimento lavorativo, IFTS, leFP, ecc.)

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

Work - experiences (borse lavoro, borse di ricerca e tirocini extra curriculari)*

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ e al perseguimento della strategia regionale (TES)	10
	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	50

Nei casi in cui non si ritenga necessario valutare la qualità dell'attività prevista, i progetti saranno valutati esclusivamente con indicatori riferiti all'efficacia potenziale. E' necessario, in ogni caso, che gli indicatori utilizzati siano almeno 3.

Borse tematiche (Botteghe scuola)*

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	20
	2. Competenze professionali del tutor artigiano (ART)	20
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ e al perseguimento della strategia regionale (TES)	10
	4. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	50

Sostegno alla creazione di impresa (compresa l'impresa innovativa)

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Impresa proponente (IMP)	5
	2. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	35
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Impatto occupazionale atteso (OCC)	20
	4. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	5. Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ e al perseguimento della strategia regionale (TES)	10
	6. Settore di attività (SET)	10

Voucher di cura

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	15
	2. Reddito del destinatario (ISEE)	25
	3. Persone a carico (PER)	20
	4. Stato civile (STA)	20
	5. Genere dei destinatari (GEN)	20

4.2 Modalità di assegnazione dei punteggi

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso (o alla data di presentazione della domanda, nel caso di bandi a sportello e just in time).

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'avviso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- o al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore];
- o al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore].

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- o 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- o 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

AFF (Grado di affidabilità del progetto relativo alla creazione di impresa)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 4 punti;
- discretamente affidabile -> 3 punti;
- sufficientemente affidabile -> 2 punti;
- poco affidabile -> 1 punto;
- non affidabile -> 0 punti.

Il giudizio verrà formulato tenendo conto:

- del contesto di riferimento;
- delle prospettive di mercato e/o del portafoglio ordini;
- dell'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività prevista;
- dell'esistenza di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- delle potenzialità competitive;
- (nel caso degli interventi finalizzati a sostenere la nascita di imprese innovative) del grado di innovatività del progetto e delle tecnologie che si prevede di utilizzare rispetto allo stato dell'arte e alle condizioni di contesto.

Si precisa, inoltre, che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori elencati sopra.

ART (Competenze professionali del tutor artigiano)

I punteggi saranno assegnati sulla base di griglie del tipo:

- giudizio ottimo -> 5 punti;
- giudizio molto buono -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

ATT (Giudizio sull'attività prevista)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'attività prevista e sulla congruenza della stessa con il curriculum del richiedente.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 5 punti;
- giudizio molto buono -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

In alternativa, potranno essere utilizzati gli indici di profilazione dei destinatari assegnando un punteggio maggiore a quelli con indice di profilazione che corrispondere al minor grado di occupabilità.

Nel caso dei voucher di cura, lo stesso indicatore assumerà punteggi pari a:

- lavoratori con contratti atipici o a tempo determinato -> 3 punti;
- lavoratori a tempo indeterminato e full-time -> 2 punti;
- altro -> 1 punto.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

In alternativa e ove pertinente, i singoli avvisi potranno prevedere la valutazione dell'efficacia potenziale valorizzando:

- 1) il settore di attività di riferimento (attraverso l'indicatore SET),

- 2) le competenze da acquisire in esito alle attività formative previste;
- 3) l'eventuale quota di occupazione garantita post-corso.

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata:

- 1) nel caso si prenda in esame il settore di attività di riferimento, attraverso l'indicatore SET (cfr. infra),
- 2) nel caso si prendano in esame le competenze da acquisire, attraverso la griglia riportata di seguito:
 - competenze digitali e/o green: 1 punto
 - Altre tematiche: 0 punti
- 3) nel caso si prenda in esame la quota di occupazione garantita post corso, attraverso la griglia riportata di seguito:
Quota di occupazione garantita
 - 100% degli allievi: 3 punti
 - Dal 30 al 100%: 2 punti
 - Fino al 30% (30% escluso): 1 punto
 - Meno del 30%: 0 punti

Nel caso si decida di valutare l'efficacia potenziale facendo riferimento sia al settore che alle competenze e all'occupazione garantita o comunque almeno a due dei suddetti indicatori, il peso assegnato ad EFF va suddiviso tra gli indicatori utilizzati.

Stante l'elevato peso assegnato all'indicatore, i singoli avvisi potranno anche prevedere un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti, anziché di 1 punto.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

IMP (Impresa proponente)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- impresa nata da processi di workers buyout -> 3 punti;
- cooperativa -> 2 punti;
- società di capitali -> 1 punto;
- altro -> 0 punti

Si precisa che i punteggi previsti per il primo item della griglia non sono cumulabili con i successivi.

ISEE (Situazione di reddito)¹

Il giudizio sarà formulato in base alla seguente griglia:

- reddito ISEE inferiore a 15.000,00 euro = 2 punti;
- reddito ISEE compreso tra i 15.000,00 e i 18.000,00 euro = 1 punto;
- reddito ISEE oltre i 18.000,00 = 0 punti.

E' possibile prevedere soglie diverse e/o prevedere un numero superiore di scaglioni, nonché utilizzare altri documenti idonei a giustificare la situazione di reddito sia del nucleo familiare di appartenenza del destinatario sia del singolo destinatario, laddove giustificato da esigenze legate alla tipologia di soggetti coinvolti nell'intervento.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. E' prevista, in ogni caso, la possibilità di impiegare anche per contrastare altre forme di discriminazione (nei confronti di persone diversamente abili, di soggetti

¹ Nella maggior parte dei casi, la dichiarazione ISEE potrà essere presentata dai destinatari con il Modello DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) di cui alla circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014.

appartenenti alle categorie svantaggiate eleggibili all'Asse Inclusione Sociale, ecc.). In tal caso, gli Avvisi devono naturalmente esplicitare le forme di discriminazione che si vogliono contrastare. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione del punteggio terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria target (o di genere femminile, se non diversamente specificato) sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne o di soggetti appartenenti alle categorie target individuate alle attività programmate.

NUM (Numerosità dei potenziali beneficiari)

Verrà assegnato punteggio pari a 1 alla domanda di finanziamento che prevede il maggior numero di utenti potenziali e punteggi via via più bassi alle altre domande sulla base della seguente formula:

Dx/Dm

Dove

Dx è il numero di utenti previsti nella domanda x

Dm è il numero di utenti previsti nella domanda che prevede il numero maggiore di destinatari potenziali.

Gli utenti potenziali (destinatari dei progetti) andranno indicati nelle domande di finanziamento.

Si sottolinea che, in questo caso, date le modalità previste per l'attribuzione dei punteggi all'indicatore, il valore che si ottiene dalla formula sopra riportata rappresenta già il valore normalizzato del punteggio da assegnare.

OCC (Impatto occupazionale)

La valutazione dell'impatto occupazionale atteso andrà valutato tenendo conto delle prospettive di sviluppo dell'impresa di nuova costituzione desumibili dal progetto e del numero di soggetti coinvolti nella creazione della nuova iniziativa imprenditoriale. I punteggi dovranno essere assegnati sulla base di una griglia del tipo:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

PER (Persone a carico)

Verrà assegnato un punto per ogni persona anziana non autosufficiente, per ogni persona diversamente abile e per ogni minore (fino a 12 anni) di cui i destinatari devono occuparsi (convivente o meno):

- 1 persona o più persone non conviventi -> 1 punto;
- 1 persona convivente -> 2 punti;
- 2 o più persone conviventi -> 3 punti.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale; i) descrizione analitica del preventivo finanziario (quest'ultimo elemento non va considerato nel caso di progetti attivati a costi standard poiché non pertinente). Nel caso di progetti quadro, l'indicatore QPD dovrà tenere obbligatoriamente conto anche della velocità con cui i soggetti proponenti garantiscono l'eventuale attivazione dei percorsi proposti.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Si precisa che, ove necessario, gli elementi di cui tenere conto per formulare il giudizio valutativo possono essere modificati al fine di consentire l'utilizzo dell'indicatore QPD anche per la selezione di progetti non ricadenti tra gli interventi di tipo formativo o interventi formativi la cui qualità debba essere valutata facendo riferimento ad altri elementi.

Si precisa, inoltre, che il giudizio valutativo deve essere espresso sui singoli elementi considerati (singoli sub-indicatori) solo nel caso in cui tale procedura sia espressamente prevista nell'Avviso di riferimento. In alternativa, il giudizio può essere espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori previsti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

I nuclei e le commissioni incaricate della selezione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale dei docenti). Gli stessi elementi potranno essere modificati, nel caso la tipologia dei progetti lo richieda, al fine di renderli più pertinenti con le caratteristiche del corpo docente previsto (imprenditori, consulenti o altro).

Si precisa, in ogni caso, che il giudizio valutativo deve essere espresso sui singoli elementi considerati (singoli sub-indicatori) solo nel caso in cui tale procedura sia espressamente prevista nell'Avviso di riferimento. In alternativa, il giudizio può essere espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Opzione alternativa

Nel caso si voglia attribuire un punteggio automatico all'indicatore, da quantificare con l'ausilio del sistema informativo, il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor come segue:

- Esperienza professionale media dei docenti: pari ad almeno 5 anni = punti 1; pari ad almeno 10 anni = punti 2;
- Esperienza didattica media dei docenti: pari ad almeno 5 anni = punti 1; pari ad almeno 10 anni = punti 2;
- Quota di ore di docenza effettuate da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale pari ad almeno il 50% = 1 punto;
- Quota di ore di docenza effettuate da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale inferiore al 50% = 0 punti;
- Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea pari ad almeno il 50% = 1 punto;
- Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari almeno a 3 anni superiore al 50% dei tutor a progetto = 1 punto;
- Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro superiore al 30% = 1 punto. Si considerano provenienti dal mondo del lavoro i seguenti soggetti: dipendenti e manager di imprese private, titolari di imprese individuali, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti.

La normalizzazione del punteggio, nel caso vengano utilizzati tutti i sub-indicatori di cui sopra, va effettuata su un valore massimo pari a 8.

Le informazioni sono desumibili dalla sezione risorse umane del formulario per le attività formative.

SET (Settore di attività)

Ove pertinente, gli avvisi dovranno esplicitare delle priorità settoriali e, per la definizione delle graduatorie, andrà utilizzato anche l'indicatore SET. I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Settore x: 3 punti;
- Settore y: 2 punti;
- Altri settori: 0 punti

Il campo di variazione dei punteggi potrà essere ampliato (rispetto allo 0-3 previsto in questa sede) nel caso in cui vengano individuati più settori e definito il relativo ordine di priorità.

SOG (Tipo di soggetti coinvolti)

Gli Avvisi pubblici determineranno l'eventuale possibilità di assegnare punteggio pari a 1 nel caso il progetto di assunzione preveda l'assunzione di un ex tirocinante, ex borsista, ecc. Nel caso l'indicatore venga inserito nella griglia di valutazione ai soggetti che non appartengono alle categorie definite come prioritarie verrà assegnato punteggio pari a 0.

STA (Stato civile)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- divorziati, vedovi, separati o single -> 2 punti;
- coniugati o conviventi -> 1 punto.

TES (Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ e al perseguimento della strategia regionale)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Il giudizio dovrà essere espresso tenendo conto del possibile impatto potenziale dei progetti sull'obiettivo di:

- contribuire alle competenze e all'occupazione nell'economia verde;
- sviluppare competenze e occupazione digitali;
- favorire la ricerca, l'innovazione e la specializzazione intelligente;
- contrastare la discriminazione;
- favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale.

5.PIANO FINANZIARIO E SOGLIE DI DISIMPEGNO

Nelle tabelle che seguono sono riportati:

- il piano finanziario del PR per annualità (tab. 1);
- il piano finanziario del PR per Asse (tab. 2);
- il piano finanziario del PR per Obiettivo specifico (tab. 3);
- l'ammontare delle risorse FSE+ per obiettivo specifico e struttura (tab. 4). Si noti, in proposito, che in corrispondenza degli Obiettivi specifici 4.a ,4.h e 4.k, è possibile destinare risorse al finanziamento di interventi di capacity delle parti sociali e al cofinanziamento di strategie territoriali. In tutti gli altri OS, come evidenziato nel PR, le strategie territoriali saranno sostenute dal PR FSE+ esclusivamente attraverso riserve specifiche da esplicitare negli avvisi per l'ammontare di risorse di competenza di ciascuna area coinvolta nella realizzazione delle stesse strategie e sulle linee di intervento previste nell'ambito delle strategie ammesse a finanziamento;
- le soglie di disimpegno totali, individuate tenendo conto delle disposizioni dell'RdC così come modificate dal Regolamento 2022/2039 del 19 ottobre 2022 e quelle, calcolate pro-quota, delle singole strutture attuative (tab. 5).

Tab. 1 Piano finanziario PR FSE+ per annualità

2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
				Dotazione finanziaria importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
50.583.696	51.397.420	52.227.622	53.074.426	21.990.488	21.990.490	22.431.000	22.431.000	296.126.142

Tab. 2 Piano finanziario PR FSE+ per Asse

Priorità	Dotazione	FSE+	Contributo nazionale (Fondo di rotazione e fondi regionali)
1	105.232.556,00	52.616.278,00	52.616.278,00
2	28.065.410,00	14.032.705,00	14.032.705,00
3	95.693.854,00	47.846.927,00	47.846.927,00
4	55.289.276,00	27.644.638,00	27.644.638,00
AT	11.845.046,00	5.922.523	5.922.523,00
Totale	296.126.142,00	148.063.071,00	148.063.071,00

Tab. 3 Piano finanziario PR FSE+ per OS

<i>Obiettivi specifici</i>	Dotazione
4.a Politiche attive	82.096.621,71
4.b Servizi al lavoro	9.001.443,59
4.c Pari opportunità	14.134.490,70
4.e Sistemi istruzione e formazione	26.065.410,00
4.g Formazione permanente	2.000.000,00
4.h Inclusione attiva	34.493.854,00
4.k Migliorare l'accesso...	61.200.000,00
4.a Politiche attive	11.050.000,00
4.f Accesso all'istr. e alla form.	44.239.276,00
AT	11.845.046,00
Totale	296.126.142,00

Tab. 4 Piano finanziario PR FSE+ per OS e struttura

OS e schede intervento	Dotazione	ADG	DIPARTIMENTO LAVORO	FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE	ISTRUZIONE	ERDIS	POLITICHE SOCIALI	TOTALE
4.a								
Formazione inserimento occupazionale	2.133.831,32			2.133.831,32				
IFTS	5.519.130,72			5.519.130,72				
Seminari informativi e formazione parti sociali	599.102,00			599.102,00				
Seminari informativi e formazione parti sociali	150.000,00	150.000,00						
Borse lavoro	19.400.424,00			19.400.424,00				
Tirocini extra curriculari	1.000.000,00			1.000.000,00				
Borse di ricerca	15.100.000,00		15.100.000,00					
Borse tematiche (botteghe scuola)	684.576,00		684.576,00					
Sostegno creazione di impresa	27.080.000,00		27.080.000,00					
Aiuti all'occupazione (assunzioni e stabilizzazioni)	7.309.557,67		7.309.557,67					
aiuti alle assunzioni qualificate	1.400.000,00		1.400.000,00					
Sostegno creazione impresa innovativa	1.720.000,00		1.720.000,00					
Totale	82.096.621,71	150.000,00	53.294.133,67	28.652.488,04	-	-	-	82.096.621,71
4.b								
Sistema Gestionale unico domanda offerta	578.312,01		578.312,01					
POTENZIAMENTO SERVIZI AL LAVORO	6.011.195,56			6.011.195,56				
Azioni pilota sperimentali	160.000,00		160.000,00					
Osservatorio Mercato del lavoro	2.251.936,02		2.251.936,02					
Totale	9.001.443,59	-	2.990.248,03	6.011.195,56	-	-	-	9.001.443,59
4.c								

OS e schede intervento	Dotazione	ADG	DIPARTIMENTO LAVORO	FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE	ISTRUZIONE	ERDIS	POLITICHE SOCIALI	TOTALE
Borse di studio lauree tecniche	7.000.000,00					7.000.000,00		
Accesso servizi educativi 0-3	2.859.734,39				2.859.734,39			
Interventi family friendly presso le imprese	2.024.756,31		2.024.756,31					
Interventi per il rientro la lavoro delle donne con carcinoma	750.000,00		750.000,00					
Continuità servizi educativi	1.500.000,00				1.500.000,00			
Totale	14.134.490,70	-	2.774.756,31	-	4.359.734,39	7.000.000,00	-	14.134.490,70
TOTALE Asse 1	105.232.556,00	150.000,00	59.059.138,01	34.663.683,60	4.359.734,39	7.000.000,00	-	105.232.556,00
4.e								
Azioni di sistema (accreditamento, competenze, ecc.)	9.600.000,00			9.600.000,00				
Didattica innovativa	9.970.800,00				9.970.800,00			
Banche dati per l'orientamento	500.000,00				450.948,60			
Orientamento (+ medie e summer camp)	3.494.610,00				3.543.661,40			
Moduli professionalizzanti	2.500.000,00			2.500.000,00				
Totale	26.065.410,00	-	-	12.100.000,00	13.965.410,00	-	-	26.065.410,00
4.g								
Formazione permanente	2.000.000,00			2.000.000,00				
Totale	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	-	-	-	2.000.000,00
TOTALE Asse 2	28.065.410,00	-	-	14.100.000,00	13.965.410,00	-	-	28.065.410,00
4.h								
Tirocini sociali	20.100.000,00						20.100.000,00	
Formazione	2.400.000,00			2.400.000,00				
Seminari informativi parti sociali	200.000,00	200.000,00						
Progetti innovativi Terzo settore	11.793.854,00				11.793.854,00			

OS e schede intervento	Dotazione	ADG	DIPARTIMENTO LAVORO	FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE	ISTRUZIONE	ERDIS	POLITICHE SOCIALI	TOTALE
Totale	34.493.854,00	200.000,00	-	2.400.000,00	11.793.854,00	-	20.100.000,00	34.493.854,00
4.k								
Potenziamento ATS	52.000.000,00						52.000.000,00	
Strategie territoriali	4.200.000,00	4.200.000,00						
Intervento Multileva	4.000.000,00	4.000.000,00						
Voucher sport inclusivo	1.000.000,00				1.000.000,00			
Totale	61.200.000,00	8.200.000,00	-	-	1.000.000,00	-	52.000.000,00	61.200.000,00
TOTALE Asse 3	95.693.854,00	8.400.000,00	-	2.400.000,00	12.793.854,00	-	72.100.000,00	95.693.854,00
4.a								
Servizio civile	4.181.500,00				4.181.500,00			
Dottorati innovativi	6.868.500,00				6.868.500,00			
Totale	11.050.000,00	-	-	-	11.050.000,00	-	-	11.050.000,00
4.f								
IeFP	14.500.000,00			14.500.000,00				
Dispersione scolastica - psicologia e cyberbullismo	1.000.000,00				1.000.000,00			
Voucher Master	1.100.000,00				1.100.000,00			
ITS	13.700.000,00			13.700.000,00				
English for You	4.939.276,00			4.939.276,00				
Borse di studio laurea	9.000.000,00					9.000.000,00		
Totale	44.239.276,00	-	-	33.139.276,00	2.100.000,00	9.000.000,00	-	44.239.276,00
TOTALE Asse 4	55.289.276,00	-	-	33.139.276,00	13.150.000,00	9.000.000,00	-	55.289.276,00
AT	11.845.046,00	11.845.046,00						11.845.046,00

OS e schede intervento	Dotazione	ADG	DIPARTIMENTO LAVORO	FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE	ISTRUZIONE	ERDIS	POLITICHE SOCIALI	TOTALE
Totale PR FSE+	296.126.142,00	20.395.046,00	59.059.138,01	84.302.959,60	44.268.998,39	16.000.000,00	72.100.000,00	296.126.142,00

Tab. 5 Soglie di disimpegno totali e per struttura

	Soglie di disimpegno pro-quota per struttura attuativa e OI						Soglia di disimpegno annuale
	AdG	DIPARTIMENTO LAVORO	FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE	ISTRUZIONE	ERDIS	POLITICHE SOCIALI	
2025	2.770.015,78	8.021.298,13	11.449.865,25	6.012.529,91	2.173.089,12	9.792.482,83	40.219.281,03
2026	6.207.926,42	17.976.658,80	25.660.475,10	13.474.776,41	4.870.144,58	21.946.089,01	90.136.070,32
2027	9.703.015,42	28.097.594,23	40.107.431,82	21.061.132,89	7.612.056,71	34.301.830,54	140.883.061,61
2028	13.358.401,44	38.682.711,20	55.216.976,56	28.995.426,24	10.479.722,53	47.224.249,65	193.957.487,61

6. OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

Di seguito sono esplicitate le opzioni di costo semplificate utilizzate per l'implementazione degli interventi ad oggi programmati o attivati. Nel caso venissero individuate nuove opzioni, l'AdG curerà l'aggiornamento di quanto riportato in questa sede. Resta ovviamente ferma la possibilità di utilizzare, senza autorizzazioni preliminari da parte dell'AdG, tutte le opzioni di costo semplificate disciplinate dal reg. UE 2021/1060.

E' necessario in ogni caso premettere che l'AdG del PR FSE+ Marche non ha attivato la possibilità di utilizzare forme di rimborso non collegate ai costi ai sensi dell'art. 51 e 95 dell'RdC. Pertanto, tutte le opzioni di costo semplificate riportate di seguito sono quantificate approssimando sulla base di metodi di calcolo giusti, equi e verificabili il costo reale sostenuto per la realizzazione delle attività finanziate, cioè metodi di calcolo che approssimano il costo del "processo".

6.1 Costi standard per le attività formative

La gestione delle attività formative finanziate nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/27 viene effettuata attraverso il ricorso all'opzione di semplificazione dei "costi unitari" di cui all'art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060, in coerenza con gli orientamenti espressi dalla Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024.

Tale scelta si pone in continuità rispetto alla prassi amministrativa inaugurata dalla Regione Marche a partire dal periodo di programmazione 2007/13 – in corrispondenza con l'introduzione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) nel quadro normativo dei fondi strutturali – e, successivamente, consolidata/potenziata durante il periodo di programmazione 2014/20, facendo esplicito riferimento alle "tabelle standard di costi unitari" richiamate all'art. 67.1.b del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i..

La metodologia

Il parametro fondamentale da cui dipendono tutti i costi delle attività formative riconosciuti dalla Regione Marche è il Costo Ora Allievo (COA). Ad ogni tipologia di attività formativa è associato un COA, ottenuto a seguito di un'approfondita analisi dei dati "storico/statistici" a disposizione dell'amministrazione regionale (riferiti inizialmente ai progetti certificati durante il periodo di programmazione 2000/2006), attraverso l'utilizzo di un metodo di calcolo "giusto, equo e verificabile" coerente con quanto disposto all'art. 53.3.a del Reg. (UE) n. 2021/1060. Dati di partenza, calcoli effettuati e successive integrazioni/aggiornamenti sono esplicitati nei documenti di seguito elencati: "I costi delle attività FSE" (Rif.: nota ID:3738568 del 15.10.2010); DGR n. 192/2008; DGR n. 1450/2009; DGR n. 2110/2009; DDS n. 236/S06/2010; DGR n. 802/2012; DDPF n. 178/POC/2012; DDPF n. 52/POC/2016; DDPF n. 141/POC/2016; DGR n. 1280/2016; DDPF n. 176/POC/2016; DGR n. 922/2019; DGR n. 19/2020; DGR 1140/2021; DDD n. 174/PRCN/2022; DGR n. 123/2025; DDD n. 70/PRCN/2026.

I COA vengono aggiornati, di norma, ogni tre anni. I futuri aggiornamenti verranno effettuati sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo FOI (Fonte: ISTAT – istat.it) con arrotondamento aritmetico secondo intervalli di € 0,50, salvo diversamente disposto con provvedimento motivato dall'AdG del PR FSE+.

Nella tabella riportata in calce al presente paragrafo viene ricostruita l'evoluzione "storica" dei COA delle varie tipologie di attività formative.

I valori del COA riportati nell'ultima colonna a destra della tabella sono quelli attualmente vigenti e fanno riferimento al DDD n. 70/PRCN/2026, con il quale è stato effettuato il più recente aggiornamento.

Il valore del COA corrisponde – per la tipologia di attività formativa cui fa riferimento – al costo teorico associato a ogni singola ora di formazione fruita da ciascuno dei partecipanti. In ogni Avviso pubblico viene indicato qual è il COA specifico di riferimento e a partire da questo vengono ricavati tutti gli altri parametri da utilizzare per la “determinazione finale della sovvenzione” (costo teorico complessivo massimo del corso; UCS ora/corso; UCS ora/allievo).

ESEMPIO

Il costo di un corso che preveda un COA di € 9,50, una classe di 15 allievi (per i quali non sono stati riconosciuti crediti formativi) e una durata di 100 ore si ottiene attraverso il seguente calcolo: $9,50 \times 15 \times 100 = € 14.250,00$. Si tratta del costo teorico complessivo massimo del corso che, nel caso in cui tutte le ore di formazione vengano realizzate e tutti gli allievi risultino sempre presenti (e non ricorrano eventuali decurtazioni forfetarie previste dal MACS) equivale alla sovvenzione finale da corrispondere al Soggetto attuatore.

La “determinazione finale della sovvenzione” da assegnare al Soggetto attuatore viene effettuata – a seguito di apposita verifica amministrativa, in linea con quanto disposto dal par. 2.2.2.1 del MACS – sulla base della seguente formula:

$$\text{Sovvenzione finale} = \frac{[(\text{ore di corso validamente realizzate}) \times (\text{UCS ora/corso})] + [(\text{ore di frequenza valide dei singoli allievi}) \times (\text{UCS ora/allievo})]}{1}$$

Il calcolo si basa su due “Unità di costo standard (UCS)”: l’UCS ora/corso e l’UCS ora/allievo. Entrambe le UCS vengono ricavate a partire dal COA assegnato all’attività formativa di riferimento. In particolare:

- $\text{UCS ora/corso} = \{[(\text{COA}) \times (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione}) \times (\text{numero di allievi inseriti nell'Atto di adesione}) \times 85,7\%] / (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione})$;
- $\text{UCS ora/allievo} = \{[(\text{COA}) \times (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione}) \times (\text{numero di allievi inseriti nell'Atto di adesione}) \times 14,3\%] / [(\text{monte-ore complessivo di tutti gli allievi al netto del riconoscimento dei crediti effettuato})]$

Le UCS costituiscono i “costi unitari” di riferimento e vengono riportate (insieme al COA) nel sistema informativo SIFORM 2.

Si precisa che:

- le percentuali dell’85,7% e del 14,3% utilizzate per la ripartizione dei montanti relativi alle “ore/corso” e alle “ore/allievo” derivano dalla stessa analisi dei dati “storico/statistici” citata in precedenza (nota ID:3738568 del 15.10.2010, “I costi delle attività FSE”, par. 2.2): da tale analisi, infatti, è stato possibile determinare quale fosse l’incidenza media dei costi direttamente riferiti agli allievi (14,3%) e dei costi “generali” (85,7% - quota comprensiva di spese per i docenti, aule, ecc.) di un corso di formazione;
- all’importo determinato attraverso la formula sopra riportata vanno applicate, se del caso, le eventuali decurtazioni forfetarie previste dal MACS (riepilogate al par. 2.2.2.5).

ESEMPIO

Nel caso dell’esempio precedente, le UCS del corso sono le seguenti:

- $\text{UCS ora/corso} = (14.250,00 \times 85,7\%) / 100 = € 122,1225$;
- $\text{UCS ora/allievo} = (14.250,00 \times 14,3\%) / (1.500) = € 1,3585$.

La sovvenzione finale si calcola – una volta conclusa l’attività formativa ed effettuata la relativa verifica amministrativa – applicando la formula in precedenza riportata.

Si evidenziano, a mo’ di esempio, i seguenti due casi:

- CASO “A” – Al termine della verifica amministrativa emerge che tutte le 100 ore di corso sono state realizzate validamente e che gli allievi sono stati presenti per complessive 1.105 ore. La sovvenzione finale è determinata come segue: $[(100) \times (122,1225)] + [(1.105) \times (1,3585)] = € 13.713,39$.
- CASO “B” – Al termine della verifica amministrativa emerge che solamente 95 ore di corso sono state realizzate validamente e che gli allievi sono stati presenti per complessive 999 ore. La sovvenzione finale è determinata come segue: $[(95) \times (122,1225)] + [(999) \times (1,3585)] = € 12.958,78$.

In nessuno dei due casi sopra esposti sono state applicate decurtazioni.

Tabella 1: Evoluzione dei COA relativi alle attività formative finanziate con risorse FSE ed FSE+ - Regione Marche

Tipologie formative	COA DGR n. 192/2008	COA DDS 236/S06/2010	Adeguamento feb 2008-feb 2012	COA DGR n. 802/2012	Adeguamento giu 2012-set 2016	COA DGR n. 1280/2016	COA DGR n. 922/2019	Adeguamento ott 2016-ott 2019	COA DGR n. 19/2020	DDD n. 174/PRCN/2022	DDD n. 70/PRCN/2026
Formazione di base o di I° livello	9,00 €	8,00 €	8,69 €	9,00 €	9,11 €	9,00 €		NP	NP	NP	NP
Attività formative con livelli di qualificazione in uscita pari a EQF n. 2 e 3	NP		NP	NP	NP	NP	9,00 €	9,22 €	9,00 €	9,50 €	11,00 €
Formazione di II° livello e/o Specializzazioni	9,50 €		NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Formazione di II° livello	NP	8,50 €	9,23 €	9,50 €	9,61 €	9,50 €		NP	NP	NP	NP
Specializzazioni	NP	10,60 €	11,51 €	10,50 €	10,63 €	10,50 €		NP	NP	NP	NP
Progetti che prevedono insieme Formazione di II° livello e Specializzazioni	NP	9,50 €	10,32 €	10,00 €	10,12 €	10,00 €		NP	NP	NP	NP
Attività formative con livelli di qualificazione in uscita pari a EQF n. 4, 5, 6 e 7	NP		NP	NP	NP	NP	10,00 €	10,24 €	10,00 €	10,50 €	12,50 €
Formazione per occupati	9,50 €		NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Formazione Continua per Occupati (più di 8 allievi)	NP	9,50 €	10,32 €	11,00 €	11,13 €	11,00 €		11,26 €	11,50 €	11,50 €	13,50 €
Formazione Continua per Occupati (fino a 8 allievi)	NP	16,00 €	17,38 €	18,00 €	18,22 €	18,00 €		18,43 €	18,50 €	22,00 €	26,00 €
Formazione per la creazione d'impresa	10,00 €		10,86 €	11,00 €	11,13 €	11,00 €		11,26 €	11,50 €	14,00 €	16,50 €

Tipologie formative	COA DGR n. 192/2008	COA DDS 236/S06/ 2010	Adeguamento feb 2008-feb 2012	COA DGR n. 802/2012	Adeguamento giu 2012-set 2016	COA DGR n. 1280/2016	COA DGR n. 922/2019	Adeguamento ott 2016-ott 2019	COA DGR n. 19/2020	DDD n. 174/PRCN/2022	DDD n. 70/PRCN/2026
Apprendistato (formazione esterna)	9,00 €	9,00 €	9,77 €	10,00 €	10,12 €	10,00 €		10,24 €	10,00 €	13,50 €	16,00 €
IFTS	7,00 €	7,00 €	7,60 €	8,00 €	NP	7,00 €		7,17 €	7,00 €	8,00 €	9,50 €
ITS					NP	7,00 €		7,17 €	7,00 €	NP	NP
IeFP					NP	6,00 €		6,14 €	6,00 €	7,00 €	8,00 €
Formazione Permanente	9,00 €	9,00 €	9,77 €	10,00 €	10,12 €	10,00 €		10,24 €	10,00 €	10,00 €	11,50 €
OSS - Moduli formativi finalizzati all'ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario realizzati all'interno dei percorsi di istruzione					NP	3,00 €		3,07 €	3,00 €	3,50 €	4,00 €
OSS - Tutti gli altri percorsi formativi finalizzati all'ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario		5,00 €			NP	4,00 €		4,10 €	4,00 €	4,50 €	5,50 €

Si evidenzia che:

- l'eventuale utilizzo – per la gestione delle attività formative (anche di quelle eventualmente non riportate nella tabella di cui sopra) – di altre tipologie di OSC, del “finanziamento non collegato ai costi” o dei “costi reali” è possibile, previa espressa autorizzazione dell'AdG del PR FSE+, ove consentito dalla normativa di riferimento e a seguito della definizione di una specifica disciplina;
- nel caso di eventuale ricorso ai “costi reali” – ai sensi dell'art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 2021/1060 – si rinvia a quanto disciplinato nel “Manuale a costi reali” di cui all'allegato “A” della DGR n. 802/2012 e s.m.i. (Cfr. in particolare: DGR n. 1280/2016 e DGR n. 19/2020, all. “II”). Analogo rinvio vale anche laddove la componente a “costi reali” costituisca una parte di una OSC (ad esempio: la base su cui applicare un tasso forfettario);
- per quanto riguarda i percorsi ITS si fa riferimento alla specifica disciplina definita a partire dal DM n. 1284 del 28.11.2017 e dal Reg. Del. n. 2015/2195 (così come emendato dal Reg. Del. n. 2019/697 e s.m.i.), in coerenza con quanto stabilito all'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- per quanto riguarda i percorsi denominati “English for you”, per la determinazione della componente relativa alla “mobilità all'estero” degli allievi si fa riferimento ai “costi unitari” del Programma Erasmus+, in coerenza con quanto stabilito all'art. 53.3.c del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- nel caso di adesione della Regione Marche ad “atti delegati” adottati dalla Commissione Europea nel quadro delle disposizioni di cui agli artt. 94.4 e 95.4 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'AdG del PR FSE+ provvederà a definire le necessarie disposizioni di attuazione e di raccordo.

6.2 Staff + 40% - Art. 56 RDC

La formula staff+40%, cioè costi del personale + tasso fisso del 40% per tutti gli altri costi dell'operazione è stata introdotta, per la prima volta, dai regolamenti relativi al periodo di programmazione 2014/20 ed è stata confermata per la programmazione 2021/27 (art. 56 RdC).

Come nella passata programmazione, il Regolamento disposizioni comuni 2021/27 sancisce la possibilità di individuare il costo orario del personale dividendo il costo lordo annuo per 1.720 ore (art. 55, comma 2.a).

Pertanto, in linea con quanto avvenuto nella passata programmazione e al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, il costo del personale impiegato nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sarà quantificato, ove possibile, attraverso costi standard, individuati a partire dai CCNL di riferimento e dividendo il costo lordo annuo delle diverse figure professionali per 1.720 o per le ore/anno previste dal CCNL nel caso queste siano inferiori a 1.720. In alternativa, per i soggetti impiegati a tempo pieno nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, è possibile non tenere conto delle ore lavorate e dei relativi time sheet, ma considerare invece il loro costo lordo annuo. Di seguito si riportano i dati necessari all'utilizzo della formula nel caso dei progetti di potenziamento degli ATS e in quello dei progetti di innovazione sociale.

Nel caso la formula staff+40% dovesse essere utilizzata per altre tipologie di progetto, il costo del personale e/o le modalità di rendicontazione dello stesso saranno esplicitate negli atti di riferimento. Nel caso lo stesso costo debba essere rendicontato attraverso l'utilizzo di un costo standard, quest'ultimo sarà approvato, su proposta della struttura attuativa di riferimento, con specifico decreto dell'AdG e sarà riportato nel presente Documento in occasione della prima revisione utile.

a) **Staff + 40% nel caso di progetti di potenziamento degli ATS**

Il costo standard da utilizzare per quantificare il costo orario del lavoro degli operatori impiegati nella realizzazione dei progetti di potenziamento degli ATS è stato quantificato sulla base dei risultati emersi da uno specifico studio condotto dall'Università Politecnica delle Marche ed è pari a 21 euro.

Ricordiamo che l'Università ha elaborato il costo del lavoro di 1.082 operatori coinvolti nella gestione delle funzioni degli ATS finanziate dal FSE nella programmazione 2014/20 e costruito una matrice di corrispondenza che ha consentito di comparare figure professionali con inquadramenti contrattuali differenti e ricondurre tutto ai costi del lavoro desumibili dal CCNL Funzioni locali.

La costruzione della matrice di corrispondenza ha reso possibile l'elaborazione della tabella che segue nella quale è riportato il costo orario medio, sia a livello di singoli ATS, che a livello complessivo. La tabella, come è possibile notare, presenta quattro colonne principali.

Nella prima colonna ("Media semplice") sono riportati i valori medi semplici, cioè il costo orario del lavoro senza alcuna ponderazione rispetto al totale di ore attribuite alle diverse figure professionali, sia considerando il costo orario al 31 Marzo 2022 che quello aggiornato alla luce dell'intesa di rinnovo del CCNLL Funzioni locali stipulata il successivo 4 Agosto.

Nella seconda colonna ("Media ponderata") sono sempre riportati i valori per singoli ATS del costo orario medio, ma, in questo caso, il costo orario è ponderato per la variabile tempo, cioè per il totale di ore attribuite alle diverse figure professionali.

La terza colonna ("Media ponderata senza outlier") riporta i valori di media ponderata escludendo potenziali valori outlier indentificati a livello di singoli ATS, attraverso un'analisi della distribuzione delle ore attribuite alle diverse figure professionali. Si tratta di un valore di costo orario medio più accurato rispetto a quello precedente anche se la numerosità di valori anomali è risultata molto contenuta (e questo spiega il motivo per cui lo scarto fra il costo orario medio del lavoro ponderato, con o senza incorporazione di valori outlier, a livello complessivo regionale, è irrilevante e pari a 0,03 per entrambi i valori medi).

Date le motivazioni richiamate e i dati emersi dall'analisi, per il finanziamento dei progetti di potenziamento degli ATS, si è deciso di assumere come costo orario standard del lavoro l'importo di 21 euro che verrà utilizzato per quantificare il costo del lavoro impiegato nella realizzazione dei progetti tenendo conto delle ore di lavoro prestate dai singoli operatori, desumibili dai time sheets.

Tab. 31 – Elaborazione costo orario OCS: media semplice e ponderata

ATS	Media semplice		Media ponderata		Media ponderata senza outlier		Differenza medie con e senza outlier	
	Costo orario al 31 Marzo	Costo orario post intesa 4 Agosto	Costo orario al 31 Marzo	Costo orario post intesa 4 Agosto	Costo orario al 31 Marzo	Costo orario post intesa 4 Agosto	Costo orario al 31 Marzo	Costo orario post intesa 4 Agosto
1	22,40	23,11	21,84	22,53	21,84	22,53	0,00	0,00
3	20,79	21,44	20,17	20,80	20,26	20,89	-0,08	-0,09
4	19,59	20,20	19,42	20,02	19,63	20,24	-0,21	-0,22
5	19,22	19,82	19,06	19,65	19,06	19,65	0,00	0,00
6	21,41	22,08	21,54	22,21	21,62	22,30	-0,09	-0,09
7	20,37	21,00	20,54	21,18	20,69	21,34	-0,15	-0,16
8	20,78	21,42	20,68	21,32	20,68	21,33	0,00	-0,01
9	20,33	20,97	19,86	20,48	19,86	20,48	0,00	0,00
10	20,92	21,57	21,11	21,77	21,23	21,90	-0,13	-0,13
11	22,09	22,78	22,82	23,54	22,82	23,54	0,00	0,00
12	21,19	21,85	21,33	22,00	21,33	22,00	0,00	0,00
13	19,58	20,18	19,57	20,18	19,56	20,17	0,01	0,01
14	19,25	19,85	19,21	19,80	19,17	19,76	0,04	0,04
15	20,41	21,05	20,17	20,80	20,14	20,76	0,04	0,04
16	20,33	20,97	20,38	21,02	20,74	21,39	-0,36	-0,38
17	21,79	22,47	22,00	22,69	22,00	22,69	0,00	0,00
18	20,41	21,05	22,18	22,88	20,80	21,46	1,37	1,42
19	20,16	20,78	20,42	21,06	20,54	21,19	-0,12	-0,12
20	19,60	20,21	19,87	20,49	19,91	20,53	-0,05	-0,05
21	19,31	19,91	19,87	20,49	19,95	20,57	-0,08	-0,09
22	20,26	20,89	19,48	20,09	19,48	20,09	0,00	0,00
23	18,52	19,09	18,70	19,28	18,70	19,28	0,00	0,00
24	18,96	19,55	21,06	21,72	20,64	21,28	0,42	0,44
Totale	20,33	20,97	20,49	21,13	20,46	21,10	0,03	0,03

Fonte: elaborazioni su dati rilevazione indagine aggiornamento costo orario medio OCS.

Le disposizioni emanate a livello regionale per il finanziamento dei progetti di potenziamento degli ATS prevedono anche la possibilità di riconoscere l'intero costo lordo annuo del personale dipendente esclusivamente impiegato nella realizzazione degli stessi progetti.

Nel caso il beneficiario decida di imputare al progetto il costo dei lavoratori impiegati optando per la modalità "a costo lordo annuo", sarà necessario compilare il prospetto riportato nello schema che segue.

Prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro

Beneficiario	
Dipendente	
CCNL applicato	
Tipologia contrattuale	
Tipologia di rapporto	
Livello	
A.1 Retribuzione mensile	
A.2 Contingenza	
A.3 Scatti di anzianità	

A.4 Altre indennità (specificare)		
A TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE (riscontrabile da busta paga)		
B. MENSILITA' RETRIBUITE	 n. mesi	
C. TOTALE RETRIBUZIONE ANNUA		
D.1 Contributi INPS a carico dell'azienda %	 Indicare coefficiente	
D.2 Contributi INAIL a carico dell'azienda%	 Indicare coefficiente	
D.3 Fondi dipendenti obbligatori previsti da CCNL		
D.4 Previdenza complementare		
D.5 Assistenza sanitaria integrativa		
D. TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		
E. TFR maturato nell'anno (C/13,5)		
F. Rivalutazione T.F.R.		
G. Eventuale contributo Ente Bilaterale		
H. IRAP		
I. TOTALE COSTO LORDO ANNUO		

Il costo di cui all'ultima riga del prospetto sarà l'unità di costo standard annua con cui i singoli lavoratori entreranno e permarranno nel progetto il che equivale a dire che, anche nel caso di progetti pluriennali, non sono ammesse variazioni dell'importo individuato, all'avvio del progetto o all'inserimento del nuovo operatore, applicando lo schema riportato sopra.

L'unità di costo lordo annuo verrà riconosciuta pro-quota nelle diverse domande di pagamento trimestrali. In ciascun trimestre, sarà riconosciuto il 25% del costo lordo annuo totale a condizione che sia stato realizzato almeno l'85% delle ore lavorative totali/disponibili. Nel caso il numero di ore effettivamente lavorate sia inferiore all'85%, l'importo da imputare e che verrà poi riconosciuto sarà ridotto come di seguito indicato:

	% TOT. ORE EFFETTIVE LAVORATE NEL TRIMESTRE/TOT. ORE PREVISTE NEL TRIMESTRE	% COSTO LORDO TRIMESTRALE RICONOSCIBILE
A	100% - 85%	100%
B	84,9% - 60%	80%
C	59,9% - 45%	60%
D	44,9% - 30%	40%
E	29,9% - 15%	20%
F	14,9% - 0%	0%

b) Staff + 40% nel caso dei progetti di innovazione sociale di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293/2024

I progetti di innovazione sociale di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293 del 26/08/2024 sono finanziati ricorrendo all'opzione di costo semplificato "staff+40%" di cui all'art. 56 del Reg. UE 1260/2024.

I costi di staff vengono quantificati sulla base del costo degli operatori impegnati nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Il costo dei soci, nel caso non siano dipendenti delle organizzazioni proponenti, non viene riconosciuto.

Per la quantificazione del costo orario lordo dei dipendenti e dei soci lavoratori da utilizzare come "costo standard" sono state prese a riferimento le tabelle retributive previste nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14/06/2024 che fissa il costo del lavoro dei lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Si è inoltre ipotizzato, su indicazione delle struttura attuativa competente per materia, che i progetti di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293/2024 fossero tutti gestiti da operatori di livello da C1 a E2.

Nella tabella che segue è riportato il costo lordo annuo previsto dal Decreto ministeriale citato per gennaio 2025 e quantificato il costo orario dei singoli livelli dividendo il costo annuo per 1.720 ore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 55.2 del Reg. UE 2021/1060.

Livello	Totale costo annuo	Costo medio orario
C1	34.935,04	20,31
C2	35.993,81	20,93
C3/D1	37.066,50	21,55
D1 con ETDR	37.942,91	22,06
C3/D1 con i.p.	38.391,16	22,32
D2	39.178,70	22,78
D2 con i.p.	42.490,71	24,70
D3/E1	41.815,35	24,31
E2	46.925,75	27,28
E2 con i.p.	50.789,69	29,53
Media	40.552,96	23,58

Fonte: DM n. 30/2024 – Tabella retributiva gennaio 2025

Come si evince dalla tabella, il costo lordo medio orario è pari a 23,58 euro. Il costo standard è stato pertanto prudenzialmente fissato in 23,50 euro e sarà rideterminato, utilizzando la medesima procedura descritta sopra, nel caso gli aggiornamenti delle tabelle retributive prese a riferimento comportino scostamenti del $\pm 10\%$ dal valore qui individuato.

Ai costi di staff determinati sulla base delle ore rendicontate moltiplicate per il costo standard orario così individuato viene applicata una maggiorazione forfettaria del 40% che copre tutti gli altri costi sostenuti per la realizzazione dei progetti.

6.3 Staff + 15% – art. 54 RDC

L'opzione staff +15% è stata utilizzata per il finanziamento dei progetti di prevenzione/contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia, previsti nell'ambito dell'OS 4.f dell'Asse Giovani.

Nell'ambito degli stessi progetti, il costo del personale è stato determinato attraverso l'individuazione di un costo unitario, desunto dal Decreto del Ministero della Salute n. 165 del 19.7.2016 (cfr. DDD n. 115/PRCN dell'8/10/2025).

All'interno dell'allegato 1, tabella "c" del sopracitato Decreto, infatti, sono riportati i "valori medi di liquidazione" relativi alle varie tipologie di prestazioni rese dagli psicologi. La prestazione ritenuta più pertinente è quella contraddistinta dal n. 41, come di seguito riportata:

Rif. DM n. 165 del 19.7.2016, all. 1, Tab. "c"	Prestazione	Valore medio di liquidazione
41	Consulenze psicologico-educative per conto di enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)	€ 60,00

L'aggiornamento del "costo unitario" verrà eventualmente disposto dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/27 sulla base dell'evoluzione dei parametri nazionali di riferimento.

6.4 Contributo a somma forfettaria per il sostegno alla creazione di impresa

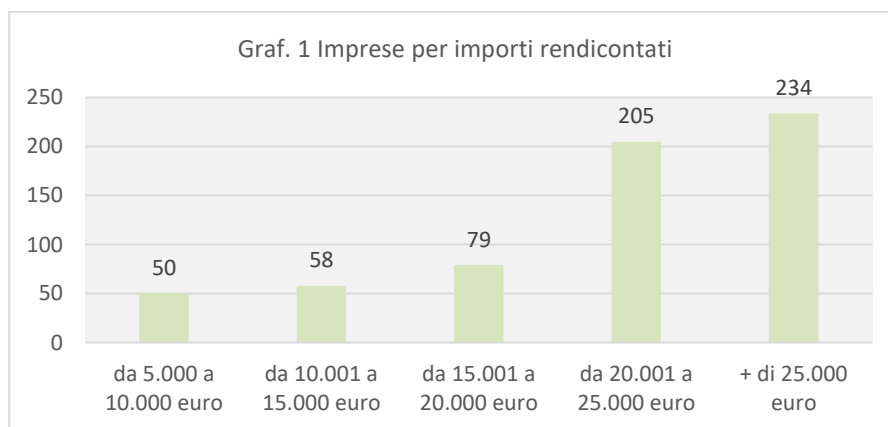
Già nella programmazione FSE 2014/20, la Regione Marche ha optato per la scelta di erogare i finanziamenti per il sostegno alla creazione di impresa utilizzando una somma forfettaria.

L'importo della somma forfettaria utilizzata nella programmazione 2014/20 è stato individuato analizzando i progetti di creazione di impresa finanziati a valere su avvisi emanati a livello regionale nel corso delle programmazioni FSE 2007/13 e 2014/20 per i quali era stato presentato un rendiconto finale di spesa al momento della stima.

Si trattava, complessivamente, di 626 progetti cui era stato accordato un finanziamento pari, nel complesso, a 13,2 milioni di euro e che, cumulativamente, avevano prodotto la creazione di 1.568 nuovi posti di lavoro. Il finanziamento medio, desunto dai rendiconti approvati ed equivalente alla spesa correttamente documentata dai beneficiari, era pari a 21.114,00 euro.

Dall'analisi dei dati, era anche emerso che la spesa mediana rendicontata per ogni nuovo posto di lavoro creato era pari a 8.333,33 euro. In considerazione di ciò e ipotizzando di obbligare le imprese beneficiarie a dimostrare l'avvio delle attività di impresa e l'esistenza di una sede operativa dedicata, l'AdG aveva ritenuto opportuno individuare in 15.000,00 euro la somma forfettaria da erogare alle imprese beneficiarie con un unico dipendente o un unico socio lavoratore o un unico titolare (cioè alle imprese avviate che avessero creato almeno un posto di lavoro).

In aggiunta a quanto appena specificato, va considerato che, a fronte di una spesa rendicontata media di 21 mila euro, il valore mediano dei rendiconti (cioè il valore intorno al quale si collocava la maggioranza dei rendiconti presentati) era di poco inferiore a 25 mila euro.



Fonte: ns. elaborazioni dati Siform (monitoraggio FSE)

Pertanto, per non penalizzare i progetti di impresa più strutturati e destinati alla creazione di unità produttive di dimensioni maggiori delle semplici imprese uninominali o con un solo addetto, si era ritenuto opportuno prevedere la possibilità che gli avvisi emanati a sostegno della creazione di impresa

disponessero l'erogazione di ulteriori contributi commisurati ai posti di lavoro creati, fino ad un contributo massimo (somma forfettaria + aiuti alle assunzioni²) di 35 mila euro.

Per la programmazione 2021/27, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione degli avvisi destinati al sostegno alla creazione di impresa nei quali è stata prevista l'erogazione di una somma forfettaria e l'eventuale ulteriore erogazione di aiuti all'assunzione, si ritiene necessario semplificare la procedura e prevedere l'esclusiva erogazione di una somma forfettaria che, tuttavia, viene innalzata, rispetto a quella prevista nel 2014/20, di 5.000,00 euro al fine di tenere conto dei maggiori costi che si sostengono per l'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale rispetto al passato.

Da un campione di 138 imprese finanziate a valere sull'avviso emanato nel 2019, nel quale era appunto prevista una doppia linea di finanziamento (somma forfettaria + aiuti alle assunzioni) emerge, infatti, quanto segue:

- l'investimento medio per la creazione di impresa è pari a 42.839,49 euro (praticamente doppio, quindi, dell'investimento medio necessario nella programmazione 2007/13 e nei primi anni della programmazione 2014/20);
- il valore mediano dell'investimento è pari a 35.000,00 euro;
- sia il valore medio che quello mediano dell'investimento sono abbondantemente superiori alla somma forfettaria utilizzata nella programmazione 2014/20 anche nel caso delle 71 imprese del campione che hanno richiesto e ottenuto la sola somma forfettaria (rispettivamente: 29.976,25 euro e 25.000,00 euro).

Dato quanto sopra, gli avvisi finalizzati a sostenere la creazione di impresa saranno attivati, nella programmazione FSE+ 2021/27, prevedendo l'erogazione di una somma forfettaria di 20.000,00 euro ad impresa creata. Le uniche condizioni cui è subordinato il finanziamento sono quelle già previste nella programmazione precedente. Il finanziamento è pertanto vincolato all'iscrizione alla Camera di Commercio (che deve avvenire in data successiva a quella dell'avviso di riferimento) e alla creazione di almeno un posto di lavoro. E' indispensabile, a questo riguardo, che il finanziamento si traduca nell'inserimento occupazionale (anche in qualità di autonomo) del titolare dell'impresa. Nel caso di avvisi finalizzati a sostenere la nascita di start up innovative, la somma forfettaria concessa sarà pari a 40.000,00 euro.

Si sottolinea, infatti, che la normativa nazionale dispone che un'impresa possa essere considerata innovativa nel caso in cui sia una società di capitali, anche costituita in forma cooperativa, che rispetti determinati requisiti oggettivi (sede principale dei propri affari in Italia/regione; valore della produzione inferiore a 5 milioni di euro; mancata distribuzione degli utili; attività finalizzata alla produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; impresa non costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o ramo di azienda) e almeno uno dei seguenti requisiti soggettivi: a) spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione; b) impiego di personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o laureati con esperienza almeno triennale in attività di ricerca, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale) e c) sia titolare, depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa o titolare di un software registrato. La scelta di sostenere la nascita di imprese innovative prevedendo finanziamenti doppi (40 mila euro) rispetto a quelli accordati alle imprese non in possesso dei requisiti citati si giustifica, quindi, alla luce della presumibile maggiore complessità della fase di avvio e dei maggiori costi di esercizio e di investimento associati agli obblighi posti in relazione all'attività di R&S e alla composizione dello staff. Si sottolinea, inoltre, che la decisione di raddoppiare la somma forfettaria "base" è stata assunta in analogia con quanto previsto dal regolamento di esenzione che, all'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento), prevede che gli importi massimi di finanziamento erogati per sostenere l'avvio di nuove unità produttive possano essere raddoppiati nel caso di piccole imprese innovative.

² Per la quantificazione della somma forfettaria erogata nel caso degli aiuti alle assunzioni si rinvia al documento attuativo della programmazione FSE 2014/20.

6.5 Somma forfettaria da erogare ai Comuni per i bambini 0-3 a “retta nulla”

La Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025”, all’art. 6, comma 2, prevede che i finanziamenti nazionali per il sistema integrato di educazione e di istruzione dei bambini dalla nascita al compimento del 6° anno di età vengano integrati con un cofinanziamento regionale (pari ad almeno il 25%) che può essere coperto anche con Fondi comunitari.

Considerata la volontà di utilizzare risorse FSE+ per incrementare la pervasività del sistema integrato di cui sopra e considerata la contemporanea presenza di altre fonti di finanziamento che consentono un abbattimento delle rette a carico delle famiglie (bonus INPS), la Regione Marche ha deciso di utilizzare le risorse FSE+ destinate al sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 per erogare contributi ai Comuni a copertura delle spese relative all’accoglienza negli asili nido dei bambini 0-3 anni le cui famiglie, secondo le procedure adottate dagli stessi Comuni, abbiano diritto all’annullamento totale della retta (bambini “a retta nulla”).

Tale decisione deriva:

- dalla necessità di evitare casi di possibili doppi finanziamenti e la conseguente messa in atto di procedure di controllo eccessivamente onerose;
- dalla volontà di supportare le famiglie più fragili e garantire ai loro bambini la possibilità di usufruire di percorsi educativi ritenuti indispensabili alla crescita;
- dalla consapevolezza che l’azzeramento delle rette nido per le famiglie in maggiore difficoltà è garantita da molti Comuni e che, di conseguenza, un contributo in questa direzione risponde ad una esigenza specifica;
- dalla considerazione che le altre voci di spesa generalmente coperte con i finanziamenti 0-6 anni continueranno ad essere ammesse sulla quota parte di cofinanziamento nazionale;
- dalla necessità operativa di individuare, per i finanziamenti da concedere con risorse FSE, una linea di intervento specifica per la quale sia anche possibile definire, attraverso un metodo “giusto, equo e verificabile”, una opzione di costo semplificata, rispettando così il Reg. (UE) n. 2021/1060 che sancisce l’impossibilità di finanziare a costi reali progetti di importo inferiore ai 200 mila euro.

Nel caso in questione, l’opzione di costo semplificato selezionata è quella della somma forfettaria che sarà riconosciuta ai Comuni finanziati per ogni bambino che abbia frequentato il nido per una frazione di tempo non inferiore al 75% delle giornate annue minime previste (205 giorni) e per il quale non sia stato richiesto il pagamento di nessuna retta alla famiglia.

Nel caso la fruizione del servizio fosse inferiore al 75% delle giornate minime, il Comune beneficiario potrà sostituire il destinatario e, se impossibilitato a farlo, subirà una decurtazione del contributo proporzionale all’assenza, da quantificare sul 75% delle giornate minime necessarie al riconoscimento dell’intero importo della somma forfettaria. Le giornate di assenza giustificate attraverso un certificato del pediatra vanno a tutti gli effetti considerate come giornate di presenza.

Premesso quanto sopra, si precisa che l’importo della somma forfettaria è stato definito a partire da dati ufficiali. Nello specifico, dai dati desumibili dalla sezione “Assistenza e previdenza”, sotto-sezione “Servizi socio-educativi per la prima infanzia” del sito I.Istat.

Nella sezione “Servizi socio-educativi per la prima infanzia” sono ad oggi disponibili informazioni sul numero di utenti degli asili nido, sulla spesa totale sostenuta per il servizio, sulla spesa a carico dei Comuni e su quella a carico delle famiglie con riferimento al 2022 e a tutti i Comuni italiani.

Dai dati relativi alle Marche, si desume che gli utenti degli asili nido erano, nel 2022, 5.784 e che la spesa totale per la gestione degli stessi nido ammontava a 33.358.548,00 euro il che equivale ad un costo medio/bambino pari a 5.767,38 euro.

La somma forfettaria da utilizzare per il finanziamento dei bambini “a retta nulla” è stata pertanto prudenzialmente fissata in 5.700,00 euro/anno.

L’importo della somma potrà essere rivisto, se necessario, non appena saranno disponibili dati ufficiali più aggiornati e nel caso da questi si ricavi una variazione significativa ($\pm 5\%$) del costo medio del servizio.

6.6 Voucher di cura

Il costo medio mensile della retta per un asilo nido comunale è pari, nelle Marche, a 297 euro.

Regione	Spesa Media mensile per nido comunale 2019/2020
Abruzzo	€ 297
Basilicata	€ 359
Calabria	€ 170
Campania	€ 274
Emilia	€ 314
Friuli Venezia Giulia	€ 362
Lazio	€ 287
Liguria	€ 338
Lombardia	€ 366,50
Marche	€ 297
Molise	€ 169
Piemonte	€ 350
Puglia	€ 239
Sardegna	€ 218
Sicilia	€ 213
Toscana	€ 324
Trentino	€ 472
Umbria	€ 308
Valle d'Aosta	€ 398
Veneto	€ 351
Italia	€ 303

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, Ottobre 2019

Viene pertanto confermato, anche per la programmazione 2021/27, il valore di 200 euro per i voucher da erogare a fronte dell'utilizzo del servizio di cura dei bambini 0-2 anni offerti dagli asili nido, dai micro nidi e dalle sezioni primavera (pubblici o privati).

Va però sottolineato che i posti attualmente disponibili negli asili nidi, micro nidi o sezioni primavera (8.738) sono sufficienti ad accogliere solo 1 bambino su 4 (<https://www.anconatoday.it/attualita/asili-nido-marche-posti-disponibili.html>) e che altrettanto bassa risulta la quota della popolazione over 65 trattata in assistenza domiciliare socio assistenziale sul totale (0,5% contro un valore medio nazionale dello 0,9% e contro valori delle altre Regioni del centro nord decisamente più alti).

In attesa dell'auspicato e progressivo adeguamento dell'offerta di servizi di cura, considerata l'urgenza di garantire la disponibilità di servizi in grado di favorire la conciliazione, è quindi necessario offrire alle donne che lavorano la possibilità di usufruire anche di voucher per l'assunzione di collaboratrici con contratto domestico (per la cura di figli minori entro i primi 2 anni di vita o per la cura di persone non autosufficienti, anche non conviventi, ma a carico).

La quantificazione dell'entità del voucher ammissibile (300,00 euro al mese) è stata effettuata in questo caso tenendo conto del fatto che il costo lordo mensile di una collaboratrice domestica di livello C (indispensabile per la cura di persone non autosufficienti) per 20 ore settimanali è pari a 845,10 euro (www.webcolf.it).

6.7 Voucher formativi

Il valore dei voucher formativi è stato quantificato, nel caso dei master, con la procedura descritta di seguito:

1. si è tenuto conto del fatto che la durata dei master è quantificata in CFU (crediti formativi universitari) e che ogni CFU equivale a 25 ore di impegno di uno studente medio (comprehensive delle ore di lezione frontale e di studio);
2. per quantificare le ore di formazione d'aula erogate, abbiamo considerato il limite minimo, fissato per legge, di 6 ore di lezione d'aula per ogni CFU;
3. il costo della formazione è stato quindi quantificato moltiplicando le 6 ore di lezione di cui al punto precedente per il numero di CFU previsti e per 10,50 euro che corrisponde al COA fissato a livello regionale per la formazione EQF > 5.

La procedura descritta ha portato a quantificare voucher formativi dell'importo di 3.780,00 euro, per i master da 60 crediti (o di durata annuale) e di 7.560,00 per i master da 120 crediti formativi (o di durata biennale).

Nel caso dei master all'estero, l'importo del voucher sarà incrementato con quello del costo del viaggio A/R così come determinato nelle linee guida del programma Erasmus+ disponibili al link:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2022-version-2>

Il valore dei voucher formativi destinati ai docenti e quello dei voucher per le specializzazioni/perfezionamento post laurea, saranno anch'essi parametrati ai CFU che i corsi garantiscono e saranno quantificati moltiplicando le 6 ore di formazione previste per ogni CFU per il COA utilizzato a livello regionale per interventi di formazione congruenti (10,00 euro, nel caso della formazione destinata ai docenti; 10,50 euro nel caso dei corsi di specializzazione post laurea).

Nel caso di corsi (master, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento o corsi per docenti) fruiti on line per oltre il 50% delle ore di formazione previste, in linea con quanto disposto dall'Allegato I della DGR n. 19/2020, il valore dei voucher di cui sopra viene ridotto del 30%.

6.8 Somma forfettaria per compenso attività di tutoraggio dei maestri artigiani

La quantificazione della somma forfettaria da erogare ai maestri artigiani impegnati in attività di tutoraggio nell'ambito dell'avviso denominato "borse tematiche" è stata effettuata individuando i settori di attività più rappresentati all'interno dell'elenco regionale delle imprese dell'artigianato artistico ed acquisendo i CCNL vigenti negli stessi settori (tab. 1).

Tab. 1 – Contratti vigenti nei settori di attività maggiormente rappresentati nell'ambito dell'artigianato artistico.

Settori prevalenti delle botteghe	Retribuzioni mensili lorde	Note
Tessile	1.904,82	file retribuzioni aggiornato al 2022
Legno arredamento	2.033,54	file retribuzioni aggiornato 2022
Lavorazione del cuoio/pelli	2.184,13	accordo del 2023
Restauro artistico beni culturali	2.458,42	accordo 2021
Oreficeria	1.906,26	file retribuzioni aggiornato 2022
Retribuzione mensile media	2.097,43	
Retribuzione annua media	27.266,64	retribuzione mensile per 13 mesi
Costo orario	15,85	retribuzione annua lorda / 1.720 ore

Il costo orario medio, calcolato dividendo la retribuzione annua per 1.720 ore (come previsto dall'RdC, art. 55.2), è approssimabile a 15 euro.

La somma forfettaria da erogare al maestro artigiano è stata pertanto fissata a 300 euro mensili tenendo conto del fatto che l'impegno minimo ipotizzabile a carico degli stessi maestri è quantificabile in 20 ore/mese.

6.9 Somma forfettaria pc

La somma forfettaria per l'acquisto di PC portatili nell'ambito dell'intervento PR FSE+ 2021/27 "Family friendly" nelle imprese della Regione Marche, Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3), è stata identificata attraverso apposite indagini di mercato.

In primo luogo, con l'ausilio dei referenti informatici regionali del Settore Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, sono state individuate, come elencate di seguito, le caratteristiche tecniche minime che deve possedere un PC portatile (notebook/laptop) per consentire l'attività di Smart Working:

- Dimensione Schermo / Display: non inferiore a 15 pollici;
- Memoria RAM > o = a 16 GB;
- Disco fisso SSD o M.2 NVMe da almeno 500 GB;
- Dotazioni/accessori: Webcam, microfono e casse integrate.

Si è quindi proceduto all'identificazione del prezzo medio di mercato, individuando il costo di tre modelli rispondenti alle specifiche tecniche minime. Il costo medio è risultato pari a € 630,33.

MODELLO	PREZZO
Lenovo Notebook SSD Intel i5 10th 4 Core, Display FULL HD 15,6, Ram 20Gb DDR4, SSHD da 1512Gb	649,00 €
HP 255 G9 notebook portatile, 32 gb ddr4, SSD da 512 Gb display FHD 15.6", cpu Ryzen 3 5425 4 Core	629,00 €
Acer Notebook, Pc Portatile intel i5, 11th 4 Core, RAM 16Gb, SSHD 1256 Gb, 15.6" FHD, Grafica Intel Iris Xe, Windows 11 Pro, Office Pro	612,99 €
MEDIA DEI PREZZI	630,33 €

A seguire, sono stati individuati, anche in questo caso con l'ausilio di referenti informatici regionali del Settore Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, gli accessori complementari al PC portatile:

- Mouse
- ALIMENTATORE universale aggiuntivo
- Cavo HDMI-HDMI
- Memory USB 3.0 - Pen Drive da almeno 32 GB
- Borsa per laptop da 15.6 pollici.

Si è quindi proceduto all'identificazione del prezzo medio di mercato individuando il costo di tre modelli di ogni accessorio sopra riportato. Il costo medio è risultato pari a € 83,01, come di seguito indicato:

VOCI	MODELLO	PREZZO	COSTO MEDIO
Mouse	TECKNET PRO Mouse Senza Fili, 2600 DPI Mouse Wireless Ergonomico, 2,4G Mouse Ottico con Ricevitore Nano USB, 6 Pulsanti, Durata di Vita di 24 Mesi Compatibile con PC, Mac, Laptop	11,99 €	13,79 €
	Mouse Wireless, Anmck Ergonomico Clic Silenzioso Ricaricabile, 3D USB Ottico 3 Livelli Regolabile Dpi	12,99 €	
	Mouse Wireless, Ricaricabile 2.4G (Livello Batteria Visibile)USB Ergonomico per Computer, 3 Livelli DPI - UINEER	16,39 €	
Alimentatore universale aggiuntivo Notebook medio	Sunydeal 90W Alimentatore Universale Notebook CaricatorePC Universale Portatile	26,99 €	23,29 €
	PrimA4-90W Alimentatore Caricabatteria Universale Caricatore Compatibile per Portatili	18,99 €	
	DTK 19V 4.74A 90W PC Portatile Alimentatore caricatore per HP COMPAQ Computer Caricabatteria Laptop Caricatori e alimentatori per PC portatili	23,90 €	
Cavo HDMI-HDMI	Amazon Basics Cavo Ultra HD HDMI 2.0 ad alta velocità, formati 3D supportati, con Audio Return Channel, 1,8 m, Nero	9,67 €	6,22 €
	C2G Cavo HDMI ad alta velocità UHD da 0,6 m (60 Hz) con Ethernet per dispositivi 4K, TV, laptop, Xbox One, Xbox SeriesS, Blu-ray, DVD, PS4, PS5, Smart TV, soundbar e monitor (6 piedi)	3,99 €	
	LINDY - Cavo HDMI 2.0 Black Line 1 Metro, Cavetto HighSpeed 4k@60Hz HDMI 2.0 18G 3D 1080p HDCP 2.2 120Hz 144Hz HDR ARC CEC ATC Compatibile con TV, PC, Xbox, PS5,Blu-ray, Soundbar con Ethernet	4,99 €	
Memory keyUSB 3.0 - Pen Drive da32 GB	ORICO USB3.0 Flash Drive 32 GB, Memory Stick 32 GB, 100 MB/s con interruttore a chiave, lettore di memoria USB,computer/notebook compatibile (U3)	5,07 €	5,92 €
	HAMA Chiavetta USB 3 da 32 GB (trasferimento dati da 70 MB/s con occhio per il fissaggio all'anello portachiavi, memory stick in metallo, adatto per Windows/MacBook), blupetrolio	5,70 €	
	XUNION #KRZTZO Tipo C USB Flash Drive 32Gb Flash Drive Metallo Thumb Drive 32 Gb USB 3 0 Memory Stick 32G USB Flash Drive per Android	6,98 €	
Borsa	TAYGEER Borsa Porta PC, 15.6 Pollici Impermeabile BorsaComputer Portatile	29,49 €	33,79 €
	DOMISO 15,6 Pollici Ventiquattrore per PC PortatiliImpermeabile Borsa Tracolla per 15,6" Laptop	38,99 €	
	PEDEA - Borsa per Laptop *Premium* Borsa per NotebookFino a 15,6 Pollici	32,90 €	
TOTALE			83,01 €

Sulla base di quanto sopra, l'AdG, arrotondando prudenzialmente per difetto, ha ritenuto opportuno individuare in € 650,00 (€ 575,00 per il PC portatile + € 75,00 per gli accessori minimi necessari) la somma forfettaria da utilizzare per finanziare l'acquisto di PC portatili per favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità Smart Working.

6.10 Somma forfettaria per i dottorandi

Le procedure attuative previste per il finanziamento dei dottorati innovativi prevedono l'erogazione alle Università di contributi commisurati alle borse erogate ai dottorandi.

Pertanto, l'importo della somma forfettaria dovuta per ciascun dottorando è stato quantificato a partire dai decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021 e n. 247 del 23/02/2022 dai quali si desume:

- l'importo base della borsa di dottorato: 16.243,00 euro per ciascuna annualità del triennio;
- l'importo del contributo INPS: 3.793,23 euro anno per tre annualità;
- l'importo del budget per attività di ricerca in Italia o all'estero: 1.624,00 euro anno per un triennio;
- l'importo annuo dovuto nel caso di permanenza all'estero: 4.060,75 euro;
- l'importo del relativo contributo INPS: 948,31 euro.

Da quanto sopra si ricava che l'indennità lorda riconosciuta a livello ministeriale per una annualità di dottorato, al netto di quanto previsto in caso di permanenza all'estero, è pari a 21.660,23 euro e, pertanto, l'importo della somma forfettaria dovuta per una "annualità di dottorato" è stata prudenzialmente fissata in 21.000,00 euro.

Per quanto concerne la componente relativa alla "maggiorazione estero" (che può configurarsi per periodi compresi fra i 6 e i 18 mesi, a seconda dei casi previsti dalla normativa tecnica di riferimento), dai decreti ministeriali citati, si ricava un importo massimo pari a 15.027,18 euro, dovuto al borsista nel caso di permanenza all'estero per 18 mesi. Applicando a tale importo la stessa percentuale di abbattimento utilizzata per le "annualità di dottorato" (il 3,05%) si ottiene l'importo di € 14.569,13, da cui, dividendo per 18, viene determinato un importo mensile pari a € 809,40; al fine di agevolare la gestione amministrativa della misura e in considerazione degli arrotondamenti per difetto precedentemente effettuati si ritiene di poter procedere in questo caso ad un arrotondamento per eccesso e, quindi, di poter fissare in € 810,00 una seconda "somma forfettaria" denominata "Mese di maggiorazione estero".

Le due somme forfettarie individuate sono riepilogate di seguito.

Denominazione	Importo	Periodo di riferimento	Numero massimo di periodi riconoscibili	Modalità di rimborso
Somma forfettaria "Annualità di dottorato"	€ 21.000,00	Anno	3	Al termine di ciascuna annualità di dottorato, previa presentazione della opportuna documentazione
Somma forfettaria "Mese di maggiorazione estero"	€ 810,00	Mese	18	Al termine di ciascuna annualità di dottorato, sulla base dei mesi effettivamente svolti all'estero e previa presentazione della opportuna documentazione

Gli Avvisi pubblici di riferimento potranno fornire indicazioni più dettagliate in merito all'applicazione e al riconoscimento delle "somme forfettarie" sopra indicate.

L'aggiornamento delle due "somme forfettarie" verrà eventualmente disposto sulla base dell'evoluzione della normativa nazionale di riferimento.

6.11 Somma forfettaria strutture residenziali sociosanitarie convenzionate e sociali autorizzate

Le risorse FSE+ sono state utilizzate, nell'ambito dell'OS 4.k, anche per il finanziamento a strutture residenziali sociosanitarie convenzionate e sociali autorizzate.

Il contributo, finalizzato a calmierare la quota sociale delle rette, è stato calcolato a posto letto. Nel caso delle strutture sociosanitarie convenzionate, la sua entità è stata individuata a partire dalla quota parte della retta che rimane a carico degli ospiti o delle loro famiglie (c.d. "quota sociale"). Per le strutture sociali autorizzate, per le quali non esistono tariffe "disciplinate", sono state ipotizzate quote sociali identiche a quelle delle strutture convenzionate per tipologie di utenza equiparabili.

Considerata la varietà delle strutture e la varianza delle quote sociali, la quota sociale da cui partire per fissare l'entità del contributo, è stata identificata calcolando la media ponderata delle quote sociali. La ponderazione è stata effettuata tenendo conto delle quote sociali previste per categorie di utenza omogenee e del numero di posti letto presenti in regione, come risultanti dall'archivio ORPS alla data del 31/12/2025, per le stesse categorie di utenza.

Nello specifico, sono stati individuati cinque gruppi di strutture "omogenee":

- SRP3 e SRP4, per la salute mentale con una quota sociale media giornaliera di 27,83 euro (fonte DGR n. 1331/2014), assimilate alle CADM;
- HIV, per i malati di Aids, con quota sociale pari a 10,40 euro desunta da una convenzione siglata da Asur con le strutture di riferimento;
- Case alloggio, case albergo e case di riposto per gli anziani che hanno quote sociali pari a 40,57 euro al giorno o a 54,48 euro al giorno a seconda che gli ospiti siano autosufficienti o meno e per le quali è stata quindi assunta una quota sociale media/giorno di 47,53 euro;
- CAD per le quali è stata ipotizzata una quota sociale giornaliera pari a quella definita con la DGR n. 1446/2024 per le strutture convenzionate che si occupano di disabilità;
- CAT (dipendenze) per le quali, data la tipologia di servizi offerti, la tariffa è stata ipotizzata pari a quella fissata con la DGR n. 1140/2024 per le STD4.

La quota sociale media ponderata giornaliera è risultata pari a 42,10 euro. Il contributo è stato posto pari al 10% della quota sociale così quantificata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'impegno, da parte degli Enti titolari, a non incrementare le rette per tutte le categorie di utenza cui appartengono i posti letto per cui hanno ottenuto il finanziamento. Non è previsto un aggiornamento della somma forfettaria in questione perché si ritiene che l'entità di risorse residue sulla programmazione FSE+ 2021/27 non consentirà ulteriori finanziamenti ai beneficiari in questione oltre quelli disposti dalla DGR n. 332/2026.

6.12 Aiuti alle assunzioni

La somma forfettaria da utilizzare per gli aiuti alle assunzioni era stata individuata, già nella passata programmazione, utilizzando dati ISTAT riferiti al 2017 (gli ultimi allora disponibili), calcolando la mediana della retribuzione lorda per ora retribuita dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato (pari a 11,69 euro) e assumendo l'ipotesi di orari di lavoro settimanali pari a 38 ore. Tale metodologia, aveva portato ad individuare una retribuzione annua mediana di 23.099,44 euro (11,69 euro/ora * 38 ore settimanali * 52 settimane).

Pertanto, arrotondando prudenzialmente per difetto il risultato del calcolo effettuato e ipotizzando di concedere aiuti prendendo a riferimento le percentuali di contribuzione previste dal regolamento di esenzione (50% del costo del lavoro) la somma forfettaria era stata identificata in un importo pari a 10 mila euro).

Tale somma forfettaria era stata successivamente aggiornata utilizzando dati ISTAT riferiti al 2021. In quell'occasione, non essendo disponibile la retribuzione lorda oraria mediana totale, è stata calcolata la media delle retribuzioni mediane (calcolo non preciso, ma comunque indicativo) che è risultata pari a 13,33 euro/ora. L'applicazione della formula già utilizzata in passato per calcolare un costo lordo annuo di riferimento ($13,33 \text{ euro orari} \times 38 \text{ ore settimanali} \times 52 \text{ settimane lavorative}$) ha consentito di individuare una retribuzione annua media di 26.340,08 euro. Pertanto, ipotizzando, anche in questo caso, di concedere aiuti che coprano al massimo il 50% del costo del lavoro, la somma forfettaria per gli aiuti alle assunzioni è stata aggiornata a 13 mila euro (tab. 1).

In questa sede, non si procede ad un ulteriore aggiornamento della somma forfettaria 2021 in quanto i dati Istat relativi alle retribuzioni orarie lorde mediane al 2023 (ultimi dati disponibili) non evidenziano variazioni significative rispetto agli ultimi dati utilizzati per la quantificazione dell'importo forfettario del contributo.

Tab. 1 Retribuzioni lorde orarie mediane – dati 2021

Ateco 2007	Maschi	Femmine	Totale
B: estrazione di minerali da cave e miniere	16,01	23,43	17,08
C: attività manifatturiere	13,60	12,18	13,16
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21,15	18,51	20,64
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	14,52	14,62	14,54
F: costruzioni	11,53	11,63	11,54
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	11,73	11,83	11,79
H: trasporto e magazzinaggio	12,42	13,32	12,53
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10,47	10,37	10,42
J: servizi di informazione e comunicazione	16,96	14,06	15,67
K: attività finanziarie e assicurative	26,14	21,09	23,47
L: attività immobiliari	11,81	11,27	11,45
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	13,99	11,95	12,61
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10,40	10,11	10,27
P: istruzione	11,74	11,12	11,28
Q: sanità e assistenza sociale	11,24	10,73	10,81
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10,68	10,46	10,58
S: altre attività di servizi	9,69	8,36	8,70
Valore medio			13,33

Dati estratti il 11 May 2024 06:43 UTC (GMT) da I.Stat

La somma forfettaria di 13 mila euro potrà essere erogata a fronte di assunzioni di disoccupati (indipendentemente dalla durata della disoccupazione) con contratti a tempo indeterminato full time o di stabilizzazioni di lavoratori precari (sempre con contratti a tempo indeterminato full time) e dovrà essere riparametrata nel caso di contratti part time. Potrà essere utilizzata, inoltre, anche nel caso di avvisi finalizzati a favorire il mantenimento di posti di lavoro già esistenti.

Nel caso l'aiuto venga concesso a fronte di assunzioni a tempo determinato, l'importo riconoscibile è pari alla metà della somma forfettaria associata ad una assunzione a tempo indeterminato e full-time.

Si precisa che la somma forfettaria in questione può essere erogata, essendo stata calcolata sul costo mediano annuo del lavoro, a fronte di un vincolo di stabilità pari ad un anno.

Qualora si imponessero vincoli di stabilità superiori, può essere concesso un aiuto maggiore, pari alla somma forfettaria "base" per il numero di anni di stabilità richiesti.

Si precisa, infine, che la somma forfettaria relativa agli aiuti alle assunzioni è stata individuata, già nella programmazione 2014/20, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari che già allora prevedevano l'obbligo di utilizzare Opzioni di Costo Semplificate nel caso di aiuti in "de minimis" e che anche la somma forfettaria così rideterminata può essere utilizzata solo nel caso non si tratti di aiuti "in esenzione".

L'importo della somma forfettaria sarà nuovamente aggiornato nel caso si registrino variazioni consistenti dei dati ISTAT utilizzati per la stima.

7. SCHEMA DI AVVISO

SCHEMA DI SINTESI DELL'AVVISO

Inserire una scheda informativa sintetica contenente le informazioni che seguono:

Oggetto	
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	
Risorse finanziarie	
Beneficiari o destinatari e requisiti minimi	
Termine presentazione domande	
Riferimenti Avviso (indicare la DGR di riferimento e il Decreto con cui l'avviso viene emanato)	

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE

Sarebbe opportuno inserire sempre un sintetico prologo, dal taglio molto strategico, che indichi brevemente:

- Obiettivi Specifici e interventi del PR FSE + di riferimento a cui con l'avviso si intende dare attuazione
- Criticità del contesto di riferimento da superare tramite i progetti che verranno finanziati, in coerenza con le strategie e gli Obiettivi Specifici del PR FSE+.
- Eventuali aspetti chiave strategici che connotino l'avviso.

QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento (UE) 2023/2831 (regolamento "de minimis");
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento "di esenzione") e s.m.i.;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025 che approva la revisione 2025 del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C(2026) 4896 del 07/07/2026 che approva la revisione 2026 del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 "Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27";
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DDD n. _____ relativo alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. _____ relativa al Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro;

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

Saranno esplicitati:

- fabbisogni specifici del contesto di riferimento a cui il bando intende rispondere e target da raggiungere, anche in termini di quantificazione del gap su cui incidere e degli indicatori di realizzazione e risultato del PR;
- la tipologia di intervento oggetto dell'avviso selezionata tra quelle dettagliate nel Documento attuativo;
- l'Obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/27 di riferimento;
- l'ammontare di finanziamento stanziato;
- l'eventuale richiesta che i progetti concorrano anche al perseguimento delle tematiche secondarie del PR FSE 2021/27 (cfr par. 2 del documento attuativo)

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Saranno indicati i soggetti aventi diritto a presentare la domanda (beneficiari ai sensi dell'art. 2, punto 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060).

Si ricorda che:

- nel caso di progetti formativi, i progetti possono essere presentati anche da enti di formazione non accreditati purché gli stessi si accreditino prima della stipula dell'atto di adesione;
- le imprese non accreditate possono esclusivamente candidarsi alla gestione di interventi formativi rivolti ai propri dipendenti;
- nel caso di progetti formativi presentati da ATI o ATS l'obbligo dell'accREDITAMENTO riguarda sempre il soggetto "capofila" e i soggetti che erogano direttamente la formazione.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

Va definita, in dettaglio, la tipologia di intervento ammissibile (natura dell'intervento, target, durata, eventuale costo massimo previsto, modalità di finanziamento, ecc.). Si ricorda che, nel caso di progetti formativi che prevedano il ricorso alla FAD, è obbligatorio l'utilizzo dei percorsi FAD e/o dei prodotti didattici già presenti nella didateca Marlene.

ART. 4 – CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

E' necessario chiarire quali sono le condizioni per il sostegno, i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito delle operazioni, il relativo piano finanziario (se del caso), il termine per l'esecuzione e il periodo temporale per il quale i beneficiari sono obbligati a conservare la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto (se a costi reali) o quella attestante gli elementi su cui si basa il finanziamento del progetto (se a costi standard).

Va anche esplicitato il fatto che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

ART.5 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' necessario esplicitare le modalità di presentazione della domanda ed in particolar modo:

- a) la scadenza per la presentazione della domanda (le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione). Vanno indicati, quindi, il giorno ed eventualmente l'ora entro i quali i progetti devono essere presentati;
- b) i documenti da :
 1. domanda di finanziamento in bollo esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve fare riferimento all'avviso e indicare l'Obiettivo specifico di riferimento, nonché la denominazione del progetto. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS. Nel caso di costituenda ATI/ATS, la domanda dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
 2. dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99 rilasciata ai sensi DPR 445/2000 dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
 3. dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE+, rilasciata dal soggetto proponente/capofila;

4. (se pertinente) nel caso di scelta del regime di aiuti “in esenzione”: dichiarazione attestante la natura di piccola, media o grande impresa, resa ai sensi DPR 445/2000 art. 47. In tale dichiarazione devono essere anche attestati l'assenza attuale di condizioni di difficoltà e la posizione dell'impresa nei confronti di eventuali ordini di recupero di aiuti illegittimi. Nel caso di attività di formazione continua gestita da enti di formazione, la suddetta dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese di riferimento degli allievi coinvolti;
5. (se pertinente) nel caso di scelta del regime di aiuti “de minimis”: dichiarazione di rispetto della regola “de minimis” relativa al tetto di contributi ottenibili. Nel caso di attività di formazione continua gestita da enti di formazione, la suddetta dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese di riferimento degli allievi coinvolti;
6. atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda;
7. formulario di progetto compilato on line, sottoscritto a pena di esclusione:
 - dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita;
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda;
8. (se pertinente) lettere di adesione al progetto delle imprese destinatarie di interventi di formazione continua, che non siano anche soggetti attuatori, sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese. Si ricorda che, ai fini del monitoraggio FSE, la dichiarazione deve esplicitare anche la denominazione, la partita IVA, il settore merceologico di appartenenza e il numero di dipendenti delle imprese;
9. lettere di adesione al progetto da parte di eventuali partner sostenitori, sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata copia del documento di identità (se non firmate digitalmente), nell'ambito delle quali siano indicate la motivazione dell'adesione e le modalità di sostegno. Quanto indicato deve essere coerente con quanto riportato nel formulario di presentazione dei progetti nella relativa sezione;
10. informativa sul conflitto di interessi;
11. (eventuale) dichiarazione sui titolari effettivi.

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Vanno esplicitate le cause di inammissibilità delle domande presentate.

I progetti sono ritenuti inammissibili:

- se presentati successivamente alla scadenza prevista;
- se presentati da un soggetto o da un partenariato non ammissibili, secondo quanto previsto dall'avviso;
- non compilati sull'apposito formulario;
- se non coerenti, ove applicabile, con la tipologia dei destinatari e di azioni previste dall'avviso;
- se non coerenti con quanto disposto dall'avviso relativamente all'importo di contributo massimo e minimo (se previsto), relativamente alla scelta del regime di aiuto e all'indicazione degli elementi necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile nel caso venga adottato il Regolamento d'esenzione (se applicabile);
- se non corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- qualora sussista una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- nel caso sia stata applicata al richiedente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- in caso di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- nel caso di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- nel caso l'Ente richiedente sia in liquidazione volontaria o sia sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Si sottolinea che alcuni dei requisiti di ammissibilità sopra richiamati si applicano solo nel caso il beneficiario sia un'impresa.

L'istruttoria di inammissibilità viene eseguita a cura del responsabile del procedimento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

E' necessario inserire nell'avviso la griglia di valutazione prevista, unitamente alla descrizione delle modalità che saranno utilizzate per la valorizzazione dei singoli indicatori.

L'articolo deve includere il seguente paragrafo:

“La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100. A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia”.

Si precisa che, in aggiunta a quanto previsto con riferimento al criterio dell'efficacia, possono essere aggiunti altri criteri per risolvere eventuali casi di ex aequo.

Si ricorda che gli avvisi Just in time non prevedono la definizione di una graduatoria ma solo la verifica del punteggio normalizzato e ponderato da attribuire al singolo progetto in esame. L'ammissione a finanziamento di quest'ultimo è comunque subordinata al raggiungimento di un punteggio pari o superiore a 60/100.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'approvazione delle graduatorie deve avvenire entro 60 giorni dalla data della scadenza prevista per la presentazione dei progetti. L'amministrazione provvede alla pubblicazione delle graduatorie e a notificare,

anche mediante PEC, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori e la mancata approvazione del finanziamento ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Negli Avvisi va sempre specificato che, nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse (si ricorda di inserire sempre questa frase in modo da non pregiudicare la possibilità di eventuali successivi scorrimenti di graduatoria).

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Saranno specificati, anche alla luce di quanto previsto nel Manuale di gestione (se pertinente), gli adempimenti a carico del beneficiario e le modalità di pagamento previste.

Le modalità di finanziamento dovranno indicare in modo molto chiaro modalità di erogazione e percentuale dell'anticipo, dei rimborsi intermedi e del saldo finale.

ART. 10 - REGIME DI AIUTI APPLICABILE

Nel caso il finanziamento si configuri come aiuto, deve essere specificato se l'aiuto viene concesso in "de minimis" o "in esenzione" o se è lasciata all'impresa beneficiaria la possibilità di optare per uno dei due regimi.

Si ricorda che nel caso di finanziamento in "de minimis" tra gli allegati all'avviso va anche inserito un facsimile per la "dichiarazione de minimis".

Nel caso di finanziamenti "in esenzione", le percentuali di contribuzione sono quelle previste, per le diverse tipologie di intervento, dal Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii.

ART. 11 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Vanno esplicitate le casistiche che determinano un'eventuale sospensione o un'eventuale revoca del finanziamento.

ART. 12 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

Va specificato che verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027. Va specificato che l'Amministrazione adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Vanno anche riportati riferimenti normativi e termini di applicazione della politica antifrode (si veda l'esempio che segue)

"In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e

nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente”.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

E' necessario segnalare che l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, prima della stipula di eventuali Atti/Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, bisogna specificare che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme dell'avviso.

ART.14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

E' necessario indicare il responsabile del procedimento (ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.), il suo indirizzo e-mail e il suo recapito telefonico, nonché i termini previsti per la chiusura del procedimento.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente.....

ART. 16 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

E' necessario specificare che i soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione *ad hoc* e dall'Autorità di Gestione. Va inoltre specificato che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

L'Avviso deve essere pubblicato sul sito e sul BURM.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Vanno specificate le informazioni di seguito elencate:

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” [inserire nome e cognome del Dirigente] e il Dirigente [inserire la denominazione della struttura che emana l'Avviso pubblico di riferimento (Dipartimento, Direzione, Settore) più il nome e il cognome del relativo Dirigente]

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI – MODULISTICA

- Documenti richiesti ai beneficiari ed eventuali dichiarazioni dei loro legali rappresentanti
- Eventuali template per la descrizione del progetto candidato
- Eventuali template per la descrizione dei costi stimati del progetto
- Dichiarazione titolarità effettiva
- Informativa sul conflitto di interesse

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'INTERVENTO

La/il sottoscritta/o _____

cognome e nome della/del richiedente

Sesso M ☐ F ☐

nata/o a _____ (provincia _____) il giorno ____/____/____

Comune o Stato estero di nascita

sigla

residente a _____ (provincia _____)

Comune di residenza

CAP

sigla

via _____ n. _____

domiciliata/o a _____ (provincia _____)

se il domicilio è diverso dalla residenza CAP sigla

via _____ n. _____

codice fiscale _____

cittadinanza _____

telefono ____/____ cellulare ____/____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus:

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- ☐ 0 Nessun titolo di studio
- ☐ 1000 Licenza Elementare
- ☐ 2000 Licenza Media
- ☐ 3000 Titolo di Istruzione Secondaria Superiore (scolastica ed extra-scolastica) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, diploma di danzatore, diploma di conservatorio)
- ☐ 4000 Diploma di Istruzione Secondaria Superiore che permette l'accesso all'università
- ☐ 5060 Istruzione Artistica (AFAM)
- ☐ 5070 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola superiore per interprete e traduttore
- ☐ 5080 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola di archivistica paleografia e diplomatica
- ☐ 5098 Diploma terziario extra-universitario: diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS)
- ☐ 5099 Diploma terziario extra-universitario: altri diplomi extra-universitari
- ☐ 6000 Diploma universitario
- ☐ 7100 Laurea di primo livello - Nuovo ordinamento (corsi di 3 anni)
- ☐ 7200 Diploma di laurea - Vecchio ordinamento (corsi di 4/6 anni)
- ☐ 7300 Laurea specialistica a ciclo unico - Nuovo ordinamento (corsi di 5/6 anni)
- ☐ 7400 Laurea specialistica - Nuovo Ordinamento (corsi di secondo livello di 2 anni)
- ☐ 8100 Master universitario di primo livello
- ☐ 8200 Master universitario di secondo livello
- ☐ 8300 Diploma di specializzazione
- ☐ 9000 Titolo di dottore di ricerca

di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

- ☐ 01 In cerca di prima occupazione
- ☐ 02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
- ☐ 03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
- ☐ 04 Studente
- ☐ 05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione, indicare la durata della ricerca di lavoro:

- ☐ 01 Fino a 6 mesi (≤ 6)
- ☐ 02 Da più di 6 mesi a 12 mesi
- ☐ 03 Oltre 12 mesi (> 12)

DICHIARA INOLTRE

di trovarsi nella/e seguente/i **condizione/i di vulnerabilità** (è possibile barrare una o più caselle):

- | | |
|--|--|
| ☐ Persona disabile | Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale |
| ☐ Cittadini di Paesi terzi | Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata |
| ☐ Partecipanti di origine straniera | Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero |
| ☐ Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) | Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM |
| ☐ Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa | Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza; ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati; persone sotto sfratto esecutivo; persone che vivono in alloggi privi del certificato di abitabilità. |

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità

Il sottoscritto _____ non intende fornire

luogo

data

firma

(per i minori di 18 anni firma del genitore o

CHIEDE

di partecipare al seguente progetto:

Denominazione progetto: _____

Soggetto attuatore: _____

Codice progetto: _____

Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento

Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE+, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte.

luogo

data

firma della/del richiedente

(per i minori di 18 anni firma del genitore

o di chi ne esercita la tutela)

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE -
GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”
..... [inserire nome e cognome del Dirigente] e il Dirigente
..... [inserire la denominazione della struttura che ha emanato
l’Avviso pubblico di riferimento (Dipartimento, Direzione, Settore) più il nome e il cognome del relativo Dirigente]

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è:
rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall’art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE)

n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUEI) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

luogo

data

firma

*(per i minori di 18 anni firma del
genitore o di chi ne esercita la
tutela)*

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000.